Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica**			
10	Corriere Adriatico - Ed. Ascoli Piceno e S. Benedetto	11/06/2019	*DIGA, ECCO UN MILIONE PER SICUREZZA SISMICA E LA MANUTENZIONE*	2
10	Corriere Adriatico - Ed. Fermo	11/06/2019	*PRONTI I FONDI PER LA DIGA DI S. RUFFINO*	3
20	Corriere di Arezzo e della Provincia	11/06/2019	*IL CASENTINO IN TV A UNO MATTINA PER "IL BELLO DELLA BONIFICA"*	4
7	Gazzetta di Parma	11/06/2019	*BONIFICA IL CONSORZIO PRESENTA LE ATTIVITA' SUL TERRITORIO*	5
12	Il Gazzettino - Ed. Padova	11/06/2019	*ENTRO UN MESE SARA' PRONTO IL PONTE*	6
12	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	11/06/2019	*ÇONSORZIO DI BONIFICA PIU' DIGITALE E ONLINE IL NUOVO SITO INTERNET*	7
17	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	11/06/2019	*PROTEZIONE CIVILE E CONSORZIO "SINERGIA E COLLABORAZIONE"*	8
2	Il Tirreno - Ed. Massa/Massa e Carrara	11/06/2019	*RISCHIO SCARICHI ABUSIVI, MASSA CHIEDE CONTROLLI AL COMUNE DI CARRARA*	9
6	Il Tirreno - Ed. Viareggio	11/06/2019	*UNA CONVENZIONE TRA COMUNE E CONSORZIO*	10
17	La Nazione - Ed. Arezzo	11/06/2019	*IL BELLO DELLA BONIFICA STAMATTINA SU RAI 1 FOCUS SUL TERRITORIO DELLA VALLATA*	11
15	La Nazione - Ed. Lucca	11/06/2019	*LAVORI SUI CORSI D'ACQUA*	12
1	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	11/06/2019	*PESCI MORTI NEL FOSSO S'INFUOCA LA LITE COMUNE-BONIFICA*	13
34	L'Arena	11/06/2019	*"FUGHE" DI API DAGLI ALVEARI, E' ALLARME*	14
28	Latina Editoriale Oggi	11/06/2019	*LUNGOMARE, SI ELIMINA LA PASSERELLA IN LEGNO*	15
16	Liberta'	11/06/2019	*"POMODORO PIACENTINO IL PERICOLO E' IN ARRIVO DAI PAESI DELL'EST EUROPA"*	16
36	Messaggero Veneto	11/06/2019	*DALLA REGIONE AL CONSORZIO DUE MILIONI E MEZZO DI EURO PER LA SICUREZZA DEL CORMôR*	18
1	Roma - Ed. Basilicata	11/06/2019	*ALLA BASILICATA ARRIVANO 16 MILIONI PER IL PIANO NAZIONALE DEL SETTORE IDRICO*	19
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Cittametropolitana.fi.it	11/06/2019	*QUARRATA. UNA NUOVA CASSA DI ESPANSIONE SULLA SENICE*	20
	Diariodelweb.it	11/06/2019	*MESSA IN SICUREZZA DEL CORMOR E RIFACIMENTO DEL PONTE A BASALDELLA: PRONTI 2,5 MILIONI*	21
	Elbareport.it	11/06/2019	*A CAMPO UN TAVOLO DI PROGETTAZIONE PER RIDURRE IL RISCHIO ALLUVIONI NEI CONTESTI ANTROPIZZATI*	23
	Foggiareporter.it	11/06/2019	*> NASCERA' A FOGGIA IL SISTEMA PER NON SPRECARE NEANCHE UNA GOCCIA DACQUA*	25
	Imola24ore.it	11/06/2019	*CHIUSA DI SAN BARTOLO: TORNA A PIENO REGIME LA DERIVAZIONE IRRIGUA DEL CANALE DEL MOLINO*	27
	Lagazzettadimassaecarrara.it	11/06/2019	*LAVELLO, IL CONSORZIO: LA MANUTENZIONE E' INIZIATA LA SCORSA SETTIMANA, AVVIATA COLLABORAZIONE CON C*	29
	Latinatoday.it	11/06/2019	*SABAUDIA, PASSEGGIATA CICLOPEDALE SUL LUNGOMARE: PARTITI I LAVORI AL LIDO*	31
	Lavocedipistoia.it	11/06/2019	*UNA NUOVA CASSA DI ESPANSIONE SULLA SENICE: AL PARCO VERDE UN INCONTRO PUBBLICO PER DESCRIVERE IL PR*	33
	Lazione.it	11/06/2019	*BONIFICA: TAVOLO TECNICO PER RIDURRE CONSUMI IDRICI IN AGRICOLTURA*	35
	Luccaindiretta.it	11/06/2019	*LAVARONE, INCONTRO DEI BALNEARI A VIAREGGIO*	36
	Parks.it	11/06/2019	*STATI GENERALI DI RETE NATURA 2000*	37
	Termolionline.it	11/06/2019	*'MEDITERRANEA': A LARINO IN VETRINA IL MEGLIO DI CIBO, ARTE E TRADIZIONI LOCALI*	38
	TGPadova.it	11/06/2019	*SCOPERTO COME COMBATTERE LA SICCITA' PER LE PIANTE*	40

Corriere Adriatico
Dal 1860 il giornale fiano delle Marche
ASCOLI PICENO

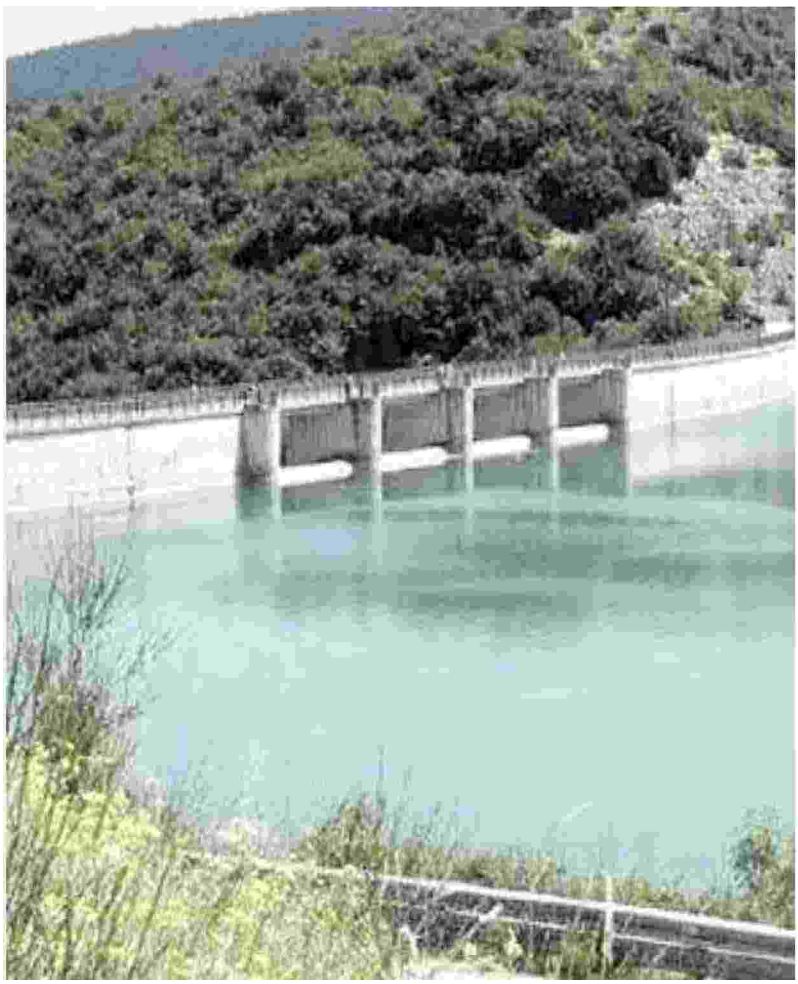
Quotidiano

Data 11-06-2019
Pagina 10
Foglio 1

IL FINANZIAMENTO

COMUNANZA

Diga, ecco un milione per sicurezza sismica e la manutenzione



● Un milione di euro per la sicurezza sismica e la manutenzione straordinaria della diga di Comunanza. Il finanziamento è stato assegnato dal Cipe, con il Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, nell'ambito del riparto dell'accordo integrativo del Piano operativo infrastrutture. Beneficiario sarà il Consorzio di bonifica delle Marche, concessionario gestore dell'invaso che interessa i Comuni di Comunanza e Montefortino. Lo comunica la vicepresidente Anna Casini che commenta: «Sono risorse importanti per recuperare e mantenere la capacità idrica dell'invaso, rafforzando anche la sua sicurezza sismica».

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Adriatico
Dal 1860 il quotidiano delle Marche
FERMO

Quotidiano

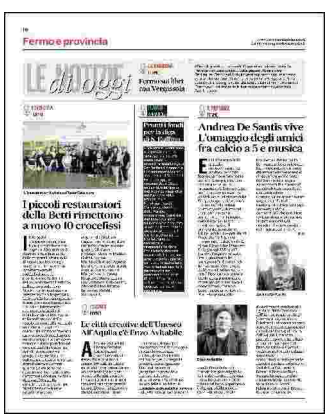
Data 11-06-2019
Pagina 10
Foglio 1

I LAVORI

AMANDOLA

Pronti i fondi per la diga di S. Ruffino

Seicentomila euro sono a disposizione per la sicurezza sismica e la manutenzione straordinaria della diga di San Ruffino di Amandola. Il finanziamento è stato assegnato dal Cipe, con il Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, nell'ambito del riparto dell'Accordo integrativo del Piano operativo infrastrutture. Beneficiario sarà il Consorzio di bonifica delle Marche, concessionario gestore dell'invaso. Un altro milione è stato destinato alla diga di Comunanza che coinvolge anche il territorio del comune di Montefortino. Lo comunica la vicepresidente Anna Casini che ha ricevuto una nota della direzione generale per le dighe del ministero Infrastrutture. «Sono risorse importanti per recuperare e mantenere la capacità idrica dell'invaso, rafforzando anche la sua sicurezza sismica», commenta.


Fermo e provincia

LE NOTIZIE di oggi

I piccoli restauratori della Betti rimettono a nuovo 10 crocefissi

Andrea De Santis vive L'omaggio degli amici fra calcio a 5 e musica

Le città creative dell'Unesco All'Aquila c'è Enzo Avitabile

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DI AREZZO della provincia

Quotidiano

Data 11-06-2019
Pagina 20
Foglio 1

Turismo

La presidente del consorzio Serena Stefani illustrerà uno degli itinerari

Il Casentino in Tv a Uno Mattina per "il bello della bonifica"

CASENTINO

Si snoda nel Comune di Pratovecchio-Stia, da Tripoli fino a Mulin di Bucchio, l'esempio scelto da Uno Mattina per raccontare il bello della bonifica. Uno Mattina oggi ospita in studio il direttore generale Anbi Massimo Gargano, e alle 9,15 dedicherà un focus proprio al Casentino, splendido territorio in cui la bonifica montana, oltre ad essere strumento indispensabile per la sicurezza del territorio, si è rivelata anche motore capace di muovere un turismo di qualità. Sono mille le attività che si possono sperimentare lungo l'itinerario illustrato dalla presidente Stefani che, anche personalmente, ha dragato l'Arno in sella al suo cavallo. Un viaggio avvincente da vedere in tv e da sperimentare dal vivo. Con Serena Stefani hanno percorso il tour del bello della bonifica l'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli, casentinese doc; il sindaco Nicolò Caleri e il vice sindaco Michele Ausilio del Comune di Pratovecchio-Stia.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI PARMA

Quotidiano

Data 11-06-2019
Pagina 7
Foglio 1

Bonifica Il Consorzio presenta le attività sul territorio

Domani alle 17 a Palazzo Soragna il Consorzio della Bonifica Parmense presenterà alle imprese il dettaglio delle proprie attività.
L'incontro, organizzato dal Consorzio in collaborazione con l'Unione Parmense degli Industriali, punta a diffondere anche all'interno del pubblico imprenditoriale la conoscenza del ruolo e delle iniziative di questo importante ente territoriale che si occupa della gestione delle acque destinate all'irrigazione, della realizzazione di opere atte a garantire la sicurezza idraulica del territorio e di opere che rivestono ruoli per la tutela del patrimonio agricolo, ambientale e urbanistico.
Dopo i saluti del presidente del Consorzio della Bonifica, Luigi Spinazzi e del presidente della sezione costruttori edili dell'Unione Parmense degli Industriali, Andrea Baghi, interverrà il direttore del Consorzio Fabrizio Useri per tracciare una panoramica delle attività.
Successivamente saranno poi Daniele Scaffi, Corrado Dodi e Luigi Arduini a prendere la parola focalizzandosi rispettivamente sugli interventi straordinari in programmazione, sul regolamento di polizia idraulica e sull'irrigazione e la qualità dell'acqua dei canali irrigui del Consorzio della Bonifica Parmense. L'incontro è riservato alle aziende.

r.eco.

Parmalat Al via la riorganizzazione, previsti 35 esuberi nel corporate

Brevetti Tutela di app e software: limiti ancora forti, ma l'Ue si muove

Ires-Cgil Domani il report 2019 Tra i relatori anche Pontremoli

Bonifica Il Consorzio presenta le attività sul territorio

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Padova
IL GAZZETTINO

Quotidiano

Data 11-06-2019
Pagina 12
Foglio 1

Entro un mese sarà pronto il ponte

MESTRINO

Il vecchio ponte è stato abbattuto, e ora si procede alla costruzione del nuovo in calcestruzzo. Entra nel vivo, quindi, la fase più radicale dell'intervento di rifacimento del manufatto sul fiume Ceresone piccolo che si trova ai confini fra Arlsega e Lissaro. In questi giorni nel cantiere si è lavorato per asciugare il corso d'acqua e poter procedere con l'abbattimento del ponticello. Entro un mese il nuovo dovrebbe essere ultimato e la viabilità riaperta, sempre che il meteo garantisca un periodo di stabilità. Le prime avvisaglie del cedimento del vecchio manufatto erano state avvertite nel luglio scorso e l'obbligo il Comune aveva vietato il transito ai camion. La soluzione è stata individuata assieme al Consorzio di Bonifica Brenta: il manufatto in pietra viene sostituito impiegando due scatolari ad U in cemento delle dimensioni adeguate per la necessità del ponte e che permettono il rifacimento completo con un intervento più rapido e meno dispendioso. La chiusura della strada ha previsto una modifica della viabilità di collegamento fra il centro delle due frazioni. Per i camion o i mezzi pesanti che arrivano alla rotonda di Lissaro due sono le possibilità: o ritornare a Mestrino, e dunque sulla regionale 11, risalendo via Martignon, o proseguire in direzione di Campodoro, percorrendo via del Concilio e il sottopasso autostradale.

Ba.T.

Selvazzano
Mestrino
«Marianna era solare e stimata»
Ecco la nuova giunta: sabato si insedia la squadra di Sabrina Doni

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Ferrara

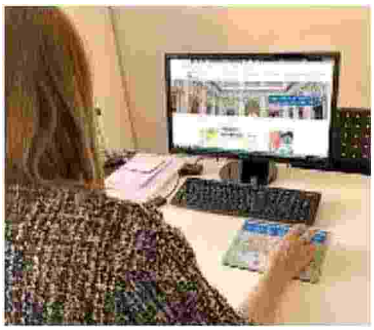
Quotidiano

Data 11-06-2019
Pagina 12
Foglio 1

IL SERVIZIO Sarà più facile consultarlo da telefonini e tablet

Consorzio di Bonifica più digitale È online il nuovo sito internet

IL CONSORZIO di Bonifica Pianura di Ferrara ha rinnovato e incrementato la propria presenza on line con un nuovo sito internet per una maggior comunicazione a beneficio dei cittadini. Di particolare importanza l'ottimizzazione del portale capace di rendere visibile e utilizzare il sito su tutti i dispositivi, inclusi quelli mobili come smartphone e tablet, elemento di qualità per una lettura più fluida, che si adatta alle nuove esigenze comunicative, requisito ormai indispensabile.
La nuova vetrina virtuale non cambia indirizzo ed è raggiungibile digitando www.bonificaferrara.it, ma dedica ampio spazio all'informazione e alla comunicazione di iniziative ed eventi collegati così da creare una relazione sempre maggiore tra l'Ente ed i cittadini, con l'intento che possa diventare un punto di riferimento per tutti.



«UN SITO che guarda al futuro ispirandosi alle linee guida dettate per gli enti pubblici dall'Agenzia per l'Italia digitale, semplificando il portale e rendendo più semplice rintracciare i contenuti grazie a icone che potenziano l'immediatezza», fanno sapere dal Consorzio. Con la scelta di operare un forte restyling si è dunque andati a creare una piattaforma caratterizzata da semplicità di navigazione, studiata per offrire completezza di informazioni e approfondimenti sulle attività del Consorzio, infatti prossimamente verrà aggiunta una nuova sezione dove trovare i lavori in corso e lo stato d'opera, un sito quindi in continuo aggiornamento.

12 FERRARA CRONACA

«Caos Csm, riformare la giustizia»

Consorzio di Bonifica più digitale È online il nuovo sito internet

«West Nile, altri 16 Comuni per prevenzione e contrasto»

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Ferrara

Quotidiano

Data 11-06-2019
Pagina 17
Foglio 1

BONDENO Un incontro previsto la prossima settimana

Protezione Civile e Consorzio «Sinergia e collaborazione»

LA CONOSCENZA e il lavoro in rete, come cardine della prevenzione e di interventi rapidi in casi di emergenza. Ecco dunque che, in occasione della «Straburana», la manifestazione cicloturistica organizzata dal Consorzio Bonifica Burana e dagli enti, l'assessore Cristina Coletti e i vertici del consorzio hanno messo a punto un incontro che si terrà nelle prossime settimane. Un vertice operativo, finalizzato a scambi da mettere in campo in caso di necessità. E' l'ipotesi concreta, la prima di questo genere, di uno scambio di conoscenze ed esperienze, tra la Protezione civile e il Consorzio di Bonifica, nel nome della sicurezza del territorio in contesti che da sempre li vede insieme. «L'idea che ha ispirato la giornata – dice l'assessore con delega alla Protezione civile, Cristina Coletti – è quella di un futuro incontro mirato a socializzare le rispettive competenze, tra volontari delle organizzazioni di Protezione civile e il personale tecnico del Consorzio di Bonifica, in modo da farci trovare pronti e lavorare in sinergia in caso di eventi climatici avversi. Organizzeremo prossimamente un incontro formativo teso proprio ad avvicinare le due realtà, i tecnici del Consorzio ed i nostri volontari della Protezione civile». C'è una premessa: «Il territorio di Bondeno è uno dei più importanti d'Europa dal punto di vista dell'ingegneria idraulica – sottolinea l'assessore con delega alla Protezione civile Coletti –. Per questo motivo, l'iniziativa cicloturistica ha focalizzato la sua attenzione sulla funzione del nostro complesso di canali e infrastrutture, fondamentale per le sue funzioni irrigue e per la sicurezza idraulica». La programmazione di un incontro operativo infatti, è nato grazie alla presenza, alla Straburana, del presidente del Consorzio di Bonifica, Francesco Vincenzi, del direttore generale Cinalberto Bertozzi, dal vice presidente Luigi Maccaferri, dalla dirigente Carla Zampighi e dal consigliere Andrea Costa (nella foto).

cl. f.

Bondeno e Alto Ferrarese

Fiamme nell'azienda Lorenzini «L'intervento sta continuando»

Protezione Civile e Consorzio «sinergia e collaborazione»

Rifiuti, i sindaci: «Andiamo avanti»

«Pisditus, esperienza da ripetere»

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VERIFICHE

Rischio scarichi abusivi, Massa chiede controlli al comune di Carrara

MASSA. È il confine geografico, è la linea tracciata tra Massa e Carrara. Di qua o di là dal Lavello. Divisione, ma anche condivisione di problemi, miasmi in primis.

Adesso il Lavello è protagonista: è il primo inquisito per la presenza rilevata in mare, da Arpat, nel punto di campionamento, dei batteria fecali escherichia coli. È sul Lavello, infatti, che il comune di Massa ha fatto ben 8 prelievi con tanto di analisi, è sul Lavello che insiste il depuratore, è sul Lavello che qualcuno - è il sospetto - scarica impropriamente. Le verifiche di Palazzo civico confermano che è lungo 50 metri il tratto in cui la contaminazione è più alta. Quel tratto sarà soggetto ad una pulizia accurata da parte del consorzio di bonifica con lo scopo di poter scovare meglio eventuali scarichi abusivi nel fosso. Le maggiori criticità - a fare il punto è il sindaco Francesco Persiani - si rilevano all'altezza del ponte sulle Pinete. E lì non è escluso che qualcuno scarichi senza averne l'autorizzazione. Nè è escluso che quegli scarichi provengano anche da Carrara.

Ecco quindi che, di fronte alla contaminazione da escherichia coli e ad un divieto di balneazione che rischia di mettere in ginocchio l'industria turistica della zona, l'amministrazione massese passa al setaccio il Lavello e chiede anche ai vicini carraresi di fare verifiche puntuali per escludere che eventuali scarichi arrivino direttamente da Carrara.

Accertamenti, quindi, sia sul versante massese, sia su quello carrarese, nella speranza di intercettare la fonte della contaminazione. Anche perché se quella contaminazione è realmente puntuale (concentrata nella zona del campionamento Arpat, ma assente in altri punti della vasca), beh la causa deve essere individuata e rimossa per consentire di intervenire ed evitare che l'elevata concentrazione di batteri escherichia coli si verifichi nuovamente. —

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO Viareggio

Quotidiano

Data 11-06-2019
Pagina 6
Foglio 1

SCONTRO TRA ENTI

Una convenzione tra Comune e Consorzio

CAMAIORE. Il Consorzio di Bonifica con una nota ufficiale risponde al sindaco di Camaiore Del Dotto, in merito all'episodio di moria dei pesci nel fosso Fillungo, a Capezzano Pianore. «Perché il sindaco oggi minaccia di rivolgersi al legale sulla vicenda quando, ormai da anni, ci sono direttive regionali in materia e da sempre sono state applicate da tutti in un rapporto di piena collaborazione - fa sapere il presidente Ridolfi - norme che non sono mai state contestate da Camaiore e non si capisce sulla base di quali novità ci sarebbe dovuto essere un cambiamento nell'iter per la raccolta e lo smaltimento dei pesci morti. In merito poi al pagamento del tributo di bonifica i consorziati contribuiscono per i lavori relativi alla sicurezza idraulica. Il Consorzio è disponibile a esaminare proposte di lavori e a inserirle nella propria programmazione; così come è disponibile a sottoscrivere una convenzione, come quella stipulata con il Comune di Viareggio, per la gestione delle emergenze ambientali che si dovessero verificare». —

Cinquemila mozziconi raccolti dai volontari sulla spiaggia di Lido

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
Arezzo

Quotidiano

Data 11-06-2019
Pagina 17
Foglio 1

PRATOVECCHIO STIA A UNO MATTINA

Il bello della bonifica stamattina su Rai 1 Focus sul territorio della vallata

SI SNODA nel comune di Pratovecchio-Stia, da Tripoli fino a Mulin di Bucchio, l'esempio scelto da Uno Mattina per raccontare il bello della bonifica.

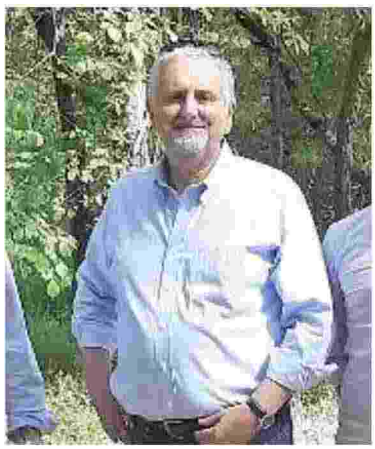
La trasmissione di Rai 1, che stamani mattina ospita in studio il direttore generale Anbi Massimo Gargano, infatti, dedicherà un focus proprio al Casentino, splendido territorio in cui la bonifica montana, oltre ad essere strumento indispensabile per la sicurezza del territorio, si è rivelata anche motore capace di muovere un turismo di qualità che sfugge i circuiti tradizionali e più inflazionati e punta a scoprire la natura e l'ambiente in modi più naturali.

A cavallo, a piedi, in bicicletta.... per pescare, conoscere le specialità locali o anche per provare un brivido e attraversare il fiume saltando di albero in albero. Sono mille le attività che si possono sperimentare lungo

L'itinerario illustrato dalla presidente Stefani che, anche personalmente, ha dragato l'Arno in sella al suo cavallo.

Un viaggio avvincente da vedere in tv e da sperimentare dal vivo.

Con Serena Stefani hanno percorso il tour del bello della bonifica l'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli, casentinese doc, il sindaco Nicolò Caleri e il vice sindaco Michele Ausilio del Comune



ASSESSORE Vimcenzo Ceccarelli

di Pratovecchio-Stia: partecipazione che ha voluto essere una testimonianza del forte attaccamento nutrito dagli amministratori locali per l'ambiente dove vivono e per il lavoro di difesa e di valorizzazione del territorio svolto dal Consorzio di Bonifica.

Valtiberina e Casentino
La piazza di Giancarlo Giannini

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
Lucca

Quotidiano

Data 11-06-2019
Pagina 15
Foglio 1

PIANA IL CONSORZIO STANZIA CIRCA TRE MILIONI

Lavori sui corsi d'acqua

CON la bella stagione partono i lavori di manutenzione ai corsi d'acqua della Piana. Il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord stanzierà circa 3 milioni. La pianificazione dell'attività istituzionale dell'Ente ha tenuto conto della raccolta delle segnalazioni dei cittadini e delle esigenze della fauna locale e dell'ambiente: i lavori, infatti, prevedono interventi di sfalcio efficaci, ma contemporaneamente poco invasivi nei confronti della nidificazione degli uccelli, come suggerito dalle associazioni ambientaliste, ponendo maggiore attenzione ai rii che si trovano in zone a maggior rischio idraulico.

IL PIANO dei lavori del 2019, che può contare su investimento complessivo di quasi 3 milioni di euro, prevede, tra i tanti interventi, il doppio sfalcio (ripetuto cioè in due momenti distinti dell'anno: la prima volta in primavera/estate; la seconda, all'inizio dell'autunno) su tutti i corsi d'acqua arginati di competenza. In più sono previsti interventi di manutenzione ordinaria di ben 167 cateratte presenti sul territorio e sulle opere idrauliche, mentre proseguiranno gli interventi dedicati all'escavazione dei corsi d'acqua. Per quanto riguarda i lavori in amministrazione diretta (realizzati cioè dalle maestranze consortili), invece, i costi complessivi ammontano a 147mila euro, di cui 28mila per scavi e risagomature programmati, e la restante parte per interventi vari su segnalazioni.

Ma.Ste.

Piana di Lucca
Carrara presenta la squadra
Priorità? Sviluppo locale
Lavori sui corsi d'acqua

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
Viareggio

Quotidiano

Data 11-06-2019
Pagina 1+10
Foglio 1

CAMAIORE

Pesci morti nel fosso S'infuoca la lite Comune-Bonifica

A pagina 10

BONIFICA SCONTRO SUI COMPITI DELL'ENTE

Direttive sui pesci morti «Da sempre la rimozione è compito del Comune»

PESCI morti nel fosso Fillungo: il Consorzio di bonifica risponde per le rime alla polemica innescata dal sindaco di Camaiore Alessandro Del Dotto citando direttive regionali e accordi coi comuni. «Dal 2009 le competenza e le azioni degei Enti in materia sono regolate, dal decreto dirigenziale della Regione numero 6481 del 2009 - si legge in una nota -. Al Consorzio spetta il compito di segnalare al Comune interessato il verificarsi di questi fatti, che si occupa della rimozione. Fino ad oggi il Decreto non è mai stato contestato dal comune di Camaiore».

«**NON** si capisce, quindi, sulla base di quali novità ci sarebbe dovuto essere, stavolta, un cambiamento nell'iter per la raccolta e lo smaltimento dei pesci morti - prosegue la replica -. In merito poi al pagamento del tributo di bonifica, i consorziati contribuiscono per i lavori relativi alla sicurezza idraulica del territorio; mentre al Comune i contribuenti versano quanto dovuto, per l'imposta municipale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Quindi, nessuna doppia imposizione». Infine «il piano di manutenzione dei corsi d'acqua, con l'indicazione delle tempistiche e dei lavori in programma, viene inviato ogni anno, entro novembre, a tutti i sindaci del comprensorio affinché ci segnalino eventuali necessità di ulteriori manutenzioni o interventi».

«**DAL** comune di Camaiore non è pervenuta alcuna segnalazione o richiesta - conclude la risposta -. Il Consorzio è sempre disponibile comunque ad esaminare e condividere ulteriori proposte di lavori e a inserirle nella propria programmazione, qualora ritenute tecnicamente necessarie; così come è disponibile a sottoscrivere una convenzione, come quella stipulata con il Comune di Viareggio, per la gestione delle emergenze ambientali che nel futuro si dovessero verificare».

BOTTA E RISPOSTA Il presidente Ismaele Ridolfi in piena polemica con Alessandro Del Dotto

LA NAZIONE
VIAREGGIO & VERSILIA
Si riapre la prevendita di Jovanotti Altri duemila biglietti per i viareggini
Gatta scaraventata dalla finestra
Spregio di alcuni studenti del Fraggia. C'è un'inchiesta
UN MARE di CICCHE

Camaiore e Massarosa
«L'Asl elimini i pericoli»
Direttive sui pesci morti «Da sempre la rimozione è compito del Comune»
LA NAZIONE MOSTRA MUSEO DELLA FOLLIA a cura di Vittorio Sgarbi
MUSEO DELLA FOLLIA
LUCCA

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'Arena

Quotidiano

Data 11-06-2019
Pagina 34
Foglio 1

LEGNAGO. Si moltiplicano gli interventi per recuperare gli insetti sciamati dalle arnie a causa del maltempo primaverile

«Fughe» di api dagli alveari, è allarme

I volontari della «Verbena» hanno svolto in 10 giorni una ventina di uscite in città bonificando case e parchi

Le «fughe» di api dalle arnie si moltiplicano a causa del maltempo. E i volontari della «Verbena dell'Adige» fanno gli straordinari per recuperare gli sciami. L'eccezionale ondata di perturbazioni che hanno caratterizzato la primavera agli sgoccioli ha fatto sentire i suoi effetti anche sugli alveari di Legnago e dei centri limitrofi. Tutto ciò a causa delle bizzarrie del clima che hanno disorientato gli insetti nel periodo in cui vivono il risveglio primaverile, quando la nascita di una nuova ape regina spinge quella più vecchia ad abbandonare la colonia, portando con sé parte delle operaie. A volte, inoltre, basta un po' di cattivo tempo perché le api, rimaste nell'alveare, decidano di sciamare tutte assieme. Creando così problemi a quei cittadini che, di punto in bianco, si trovano le pareti esterne di casa o le piante dei loro giardini invase da centinaia di imenotteri. Dall'inizio di giugno, difatti, sono già una ventina le uscite svolte dagli apicoltori dell'associazione di volontariato guidata da Maurizio Antoniazzi, allo scopo recuperare le regine con i rispettivi sciami.

Gli ultimi interventi hanno riguardato un condominio di piazza Garibaldi, un'abitazione di Casette ed un paio di residenze a Porto. Nella metà complessiva di «fughe» si è trattato addirittura dello sciame curato dalla stessa associazione nelle arnie allestite accanto agli «Orti di San Francesco», situati nei terreni comunali vicino allo stadio di Casette. Nell'altra decina di casi, invece, le api provenivano dagli alveari di altri apicoltori della zona. I cittadini hanno segnalato la presenza degli insetti al sodalizio sia contattandolo direttamente che attraverso i vigili del fuoco della città. «Una situazione del genere», evidenzia Antoniazzi, «non l'avevamo mai vista. Oltretutto, sempre per il maltempo, è già stata compromessa buona parte del miele che si poteva produrre, dal momento che abbiamo perso tre fioriture, quelle del sambuco, dell'ippocastano e dell'acacia. Inoltre, data la scarsità di miele prodotto dalle api per il loro nutrimento, gli sciami stessi rischiano di deperire». «Salvare questi imenotteri», precisa Antoniazzi, «è fondamentale per mantenere in equilibrio l'ecosistema». In queste settimane, l'azione di sensibilizzazione dei volontari è stata rivolta anche alla salvaguardia dei nidi. «I dirigenti del Consorzio di Bonifica Veronese», conclude Antoniazzi, «hanno accolto la nostra richiesta di lasciare, lungo il corso del Bussé, almeno un metro di vegetazione, allo scopo di preservare i nidi di anitre, gallinelle e altri volatili». ● F.T.

Antoniazzi durante un recupero

Braccianti, raffica di controlli sanitari

«Fughe» di api dagli alveari, è allarme

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LATINA
EDITORIALE OGGI

Quotidiano

Data 11-06-2019
Pagina 28
Foglio 1

Lavori in corso A breve la passeggiata ciclopedonale ecocompatibile

Lungomare, si elimina la passerella in legno

SABAUDIA

ALESSANDRO MARANGON

La passerella in legno sul lungomare delle dune sta per sparire. Dopo l'apertura del cantiere della scorsa settimana per le operazioni di restyling del litorale, da ieri sono iniziati i lavori straordinari per la realizzazione della passeggiata ciclopedonale nel tratto tra ponte Giovanni XXIII e il bivio per Caterattino. Un intervento mirato ad eliminare l'attuale passerella in legno, che da tempo non era più fruibile ai pedoni a causa del deterioramento e dell'usura generata soprattutto dagli agenti atmosferici, che poi proseguirà con la soluzione definitiva: il ripristino del percorso ciclopedonale con l'impiego di materiale ecocompatibile.

La scelta dell'amministrazione comunale di Sabaudia è stata, di fatto, quella di ricostituire il corretto sottopiano stradale per poi procedere con la formazione della massicciata stradale delimitata da un cordolo e da un tavolato in legno sul lato lago e con una nuova pavimentazione ecosostenibile di "terra solida". La ditta incaricata - nell'ambito del progetto che prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche - sta intervenendo suddividendo il percorso, che ha una lunghezza di circa 1500 metri, in due tratti fino al completamento della passeggiata e la sostituzione della struttura in legno che delimita il lato lago. In base al programma stabilito in fase progettuale, la durata dei lavori è stimata in 60 giorni durante i quali la percorrenza a doppia corsia subirà limitazioni nel tratto interessato dai lavori. La sosta, in quel tratto, è invece interdetta.

Il cantiere aperto sul lungomare delle dune

Per rendere possibile l'opera di manutenzione straordinaria, hanno fatto sapere dal Comune, sono state necessarie le autorizzazioni del Demanio, proprietario del terreno e per cui è stato avviato l'iter per la "sdemanializzazione", dell'Ente Parco, della Provincia di Latina e del Consorzio di Bonifica. «La realizzazione della camminata è un ulteriore passo sulla strada della riqualificazione del nostro litorale - ha spiegato il sindaco Giada Gervasi -. Un altro risultato che sta riconsegnando ai cittadini la Sabaudia che meritano. Il ripristino della strada ciclopedanale si inserisce in un progetto più ampio, di cui è stato già presentato il piano di fattibilità, per la creazione di una ciclopedonale che si inserisca nella tratta EuroVelo7 e Tirrenica che attraversa gran parte del territorio comunale congiungendosi alle piste ciclabili già esistenti e collegando così il lungomare al centro cittadino e al Parco nazionale». ●

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIBERTÀ
Quotidiano
Data 11-06-2019
Pagina 16
Foglio 1 / 2

«Pomodoro piacentino il pericolo è in arrivo dai Paesi dell'Est Europa»

Tavolo in prefettura con gli onorevoli Murelli e Pisani e il sottosegretario Vallardi

Claudia Molinari

PIACENZA

Il pomodoro entra nel Palazzo del Governo di via Garibaldi. E lo fa a pienissimo titolo con un incontro di cui tutta la filiera ha presentato – sotto la regia dei parlamentari piacentini Elena Murelli e Pietro Pisani della Lega, che avevano organizzato l'incontro - il fondamentale ruolo che ricopre nel tessuto economico piacentino, ma anche le problematiche che ormai da anni affliggono questo settore.

L'iniziativa - che ha riunito tutti gli attori della filiera: dalle organizzazioni professionali agricole, a quelle di prodotto, al Consorzio di bonifica, fino al Oi Pomodoro del Nord Italia e alle aziende di trasformazione - entra nel solco di quella volontà di "accorciare le distanze" tra palazzo del governo e cittadini, che il prefetto Maurizio Falco aveva già dichiarato lo scorso 2 giugno, in occasione della festa della Repubblica: «Questo Palazzo – ha spiegato Falco – è la casa dei cittadini e anche degli imprenditori. Per questo è a disposizione dei parlamentari e dei rappresentanti del governo, che desiderano affrontare discorsi economici e non solo nel caso in cui vi siano crisi da gestire, ma anche in un'ottica di sviluppo economico. Per questo sono fiducioso che in futuro seguiranno altre riunioni di questo genere».

Ospite della mattinata il presidente della Commissione agricoltura al Senato, Gianpaolo Vallardi, che ha annunciato come già dopo l'estate, sia sua intenzione promuovere un tavolo nazionale, dedicato a questo prezioso prodotto.

«Dobbiamo – ha detto – cercare di mettere in atto tutte le strategie possibili per valorizzare il pomodoro, che è una vera colonna del Made in Italy».

Così l'occasione è stata utile per presentare a Vallardi le potenzialità di questo prodotto, che a Piacenza significa 10mila ettari per 7 milioni di quintali, cioè un terzo della produzione italiana.

Quest'anno però le condizioni climatiche avverse con piogge molto intense e basse temperature, vanno ad aggiungere ulteriori problemi a quelli soliti del settore: la bassa redditività della coltura per la parte agricola, in una filiera che schiaccia a monte molti costi, senza bilanciarli con adeguati ricavi. Il tutto in un contesto di mercato che non riconosce, né premia la qualità del prodotto italiano, che deriva da un processo produttivo assolutamente sostenibile con costi e regole molto rigide.

«Durante questo momento di confronto – spiega Murelli – sono stati affrontati tutti nodi che caratterizzano il comparto a cominciare dalla situazione di mercato internazionale, che oggi vede nuovi competitori, ad esempio alcuni paesi dell'Est, più aggressivi di quelli tradizionali, come Cina e Spagna».

> «Proteggere l'oro rosso, colonna del Made in Italy» (Gianpaolo Vallardi)

Il giudice sulle multe per le quote latte: «I dati forniti all'Europa erano falsi»

«Pomodoro piacentino il pericolo è in arrivo dai Paesi dell'Est Europa»

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIBERTÀ
Quotidiano
Data 11-06-2019
Pagina 16
Foglio 2 / 2

Da sinistra Elena Murelli, Maurizio Falco, Gianpaolo Vallardi e Pietro Pisani FOTO MOLINARI

MARCO CROTTI (PRESIDENTE COLDIRETTI)

«Il nostro prodotto è eccellente ma perde di valore sul mercato»

È la competitività sui mercati internazionali che preoccupa i produttori di pomodoro piacentini. «Ho manifestato – spiega il presidente di Coldiretti Marco Crotti - il problema della perdita di valore sul mercato del nostro prodotto, che rappresenta un'eccellenza. Sono necessari investimenti per dare distintività al nostro pomodoro, a cominciare dai decreti applicativi sull'origine. In generale, a livello europeo serve una regolamentazione seria in tema di obbligo di etichettatura di origine, come Coldiretti chiede con la mobilitazione Stop Cibo Anonimo».

Secondo Crotti, in Italia i costi di produzione sono molto alti, mentre in altri Paesi (esempio la Spagna) sono stati fatti investimenti a livello di infrastrutture, con costi di energia e di acqua decisamente più bassi dei nostri. Purtroppo noi in Italia su questi aspetti, che sono fondamentali per la competitività e la tenuta sul mercato, siamo in ritardo».

Sempre sui costi interviene anche il presidente di Confagricoltura Piacenza, Filippo Gasparini : «I costi sono sempre maggiori: abbiamo investito parecchio in certificazioni e marchi, che però non sono serviti ad aumentare i nostri ricavi. Quindi dobbiamo chiederci che cosa interessa veramente ai consumatori».

Non di meno va ricordato come sul nostro territorio il pomodoro da industria sia fondamentale non solo per gli agricoltori: infatti sono moltissime le persone (e per le loro famiglie) che lavorano in questo comparto, che da noi ha saputo sviluppare un importante indotto.

Mol.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI
Quotidiano
Data 11-06-2019
Pagina 36
Foglio 1

CAMPOFORMIDO

Dalla Regione al Consorzio due milioni e mezzo di euro per la sicurezza del Cormôr

Francesca Artico

CAMPOFORMIDO. Lavori di messa in sicurezza del torrente Cormôr e sicurezza idraulica del territorio: l'assessorato regionale a energia e ambiente ha erogato al Consorzio per la bonifica della pianura friulana 2,5 milioni di euro.

Il Consorzio, di concerto con la Regione, si è attivato per predisporre il progetto di fattibilità tecnica ed economica di questo primo lotto funzionale, che prevede anche il rifacimento del ponte sud di Basaldella realizzato su via Zugliano e interventi di manutenzione e ripristino delle opere realizzate lungo l'asta del Cormôr dopo il 1998.

La giunta regionale ha approvato il programma annuale e triennale 2019-2021 degli interventi sui corsi d'acqua e delle opere idrauliche di competenza del Servizio difesa del suolo sulla rete idrografica del Fvg con un finanziamento di 13 milioni.

L'intervento punta al ripristino e all'adeguamento dell'officiosità idraulica dell'alveo del torrente nei Comuni di Udine, Campoformido, Pozzuolo, Mortegliano e Muzzana del Turgnano, con la previsione progettuale della demolizione e della ricostruzione del ponte comunale a Basaldella per evitare l'allagamento del centro abitato della frazione a causa del restringimento. Gli interventi da Basaldella, in Comune di Campoformido, a Mortegliano, consistono quindi nella sostituzione dei guadi con nuovi manufatti di attraversamento, del ponte sud di Basaldella realizzato su via Zugliano, delle strutture arginali dal ponte sud di Basaldella al guado di Zugliano e nella manutenzione delle opere realizzate nei precedenti interventi di sistemazione idraulica.

Come ricorda la presidente dell'ente consortile, Rosanna Clocchiatti, «sono ancora ben presenti gli effetti delle esondazioni del torrente e in particolare quelle che hanno colpito negli anni il Medio Friuli e la zona nord di Udine, con ingenti danni a case e aziende. L'intervento rientra nelle funzioni istituzionali del Consorzio e nella sua natura di ente attuatore dei programmi regionali. La forte collaborazione con le istituzioni regionali e le amministrazioni locali favorisce sia la messa in sicurezza del territorio, sia lo sviluppo dell'irrigazione, di cui i primi a beneficiare sono le comunità e le aziende insediate. Anche in questa occasione il Consorzio farà il massimo sforzo per essere all'altezza delle responsabilità e anche delle aspettative».

Il Consorzio eseguirà anche interventi straordinari sul Tagliamento (un milione di euro) e lavori di manutenzione straordinaria sul fiume Tagliamento al casello idraulico di Varmo (160 mila euro) e a Morsano (600 mila euro). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'eloquente situazione di piena del Cormôr, nella zona del ponte sud di Basaldella, per effetto dell'alluvione risalente al mese di novembre di cinque anni fa

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

edizione della Basilicata, del Cilento e del Vallo di Diano
ROMA
Quotidiano
Data 11-06-2019
Pagina 1+9
Foglio 1

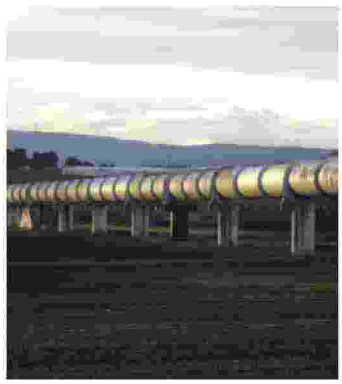
INVESTIMENTI

Alla Basilicata arrivano 16 milioni per il Piano nazionale del settore idrico

a pagina 9

Piano nazionale settore idrico, 16 milioni destinati alla Basilicata

POTENZA. In Basilicata arriveranno 16 milioni così distribuiti: 7,5 ad Acquedotto Lucano, 1,5 ad Acquedotto Pugliese, 2,5 all'Autorità di Distretto Meridionale e 4,5 all'Ente Irrigazione Eipli. Cinque sono gli interventi infrastrutturali finanziati: lo Schema idrico Ofanto, lo Schema idrico del Vulture, l'Acquedotto del Sele, lo Schema Basento-Bradano e l'Acquedotto del Frida. Un importante passo avanti per realizzare opere che tanti cittadini lucani aspettavano da tempo.
A darne notizia è Gianluca Rospi, portavoce alla Camera del MoVimento 5 Stelle, componente della Commissione Ambiente e Lavori Pubblici. Con l'ok della Corte dei Conti al Decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 17 aprile 2019 sull'adozione del primo stralcio del Piano nazionale interventi nel settore idrico, sezione invasi, vengono stanziati definitivamente 260 milioni.
Nuove risorse arriveranno per gli investimenti nel settore idrico; questo permetterà di far partire i progetti e gli interventi di manutenzione più urgenti.
"Tutti questi finanziamenti sono la conseguenza del lavoro portato avanti, dall'inizio della legislatura, dal gruppo di maggioranza e che rientra in una più ampia visione di gestione delle risorse idriche. Parliamo di altri 260 milioni di euro che si vanno ad aggiungere ai 250 milioni del Piano straordinario approvato a dicembre 2018. Siamo dunque al secondo stanziamento di un fondo che complessivamente ha un valore di 1 miliardo di euro, e che verrà utilizzato per rafforzare le infrastrutture idriche del Paese Italia". Continua il Deputato Rospi. "L'elenco degli interventi è enorme e copre tutto il territorio italiano da Nord a Sud. Finalmente – conclude poi il parlamentare – ripartono gli investimenti in tutto il Paese, con l'intento di dare priorità anche al nostro territorio lucano".mento di contanti dai conti correnti aziendali, per ingente quantità di denaro.



ROMA
«La faida di Forcella in Curva A»
Terremoto De Tommaso: «L'omicidio Sibillo dietro la coltellata del 2015»
Comunioli, è bufera su Alfieri: festa con corteo di ambulanze
Comicione killer, acquisiti atti: via agli interrogatori

Piano nazionale settore idrico, 16 milioni destinati alla Basilicata
«Si delocalizza solo al Sud»

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Login

met

News dalle Pubbliche Amministrazioni della Città Metropolitana di Firenze

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca: Vai

Home | Primo piano | Agenzia | Archivio | Top News | Redattori | NewsLetter | Rss | Edicola | Chi siamo | mar, 11 Giugno

[Enti Locali]
Comune di Quarrata

Quarrata. Una nuova cassa di espansione sulla Senice

Giovedì 13 giugno alle ore 21.00 al Parco Verde un incontro pubblico per descrivere il progetto

Giovedì 13 giugno alle ore 21.00 al Circolo Arci Parco Verde di Olmi si terrà un incontro per presentare alla cittadinanza i lavori per la messa in sicurezza idraulica del torrente Ombroncello e per la realizzazione di una nuova cassa di espansione sul torrente Senice.

Gli interventi saranno illustrati dal Sindaco Marco Mazzanti e dal Presidente del Consorzio di Bonifica MedioValdarno Marco Bottino.

A pochi giorni dall'inaugurazione della nuova cassa di espansione di Pontassio, a Santonuovo, Quarrata sarà dunque interessata da nuovi interventi per la messa in sicurezza di un'altra zona particolarmente fragile del territorio comunale, come quella che va da Barba a Olmi, Vignole, Ferruccia, fino a Caserana.

11/06/2019 12.55
Comune di Quarrata

^ inizio pagina

Primo piano | Toscana | Finanza | Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Piano sampietrini,arrivano in 113 vie
Dl crescita, ok riapertura rottamazione
Spesa famiglie ferma a 2.571 euro
Genitori morti in incidente,figlio salvo

Ansa Top News - Tutti gli Rss

VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti
Foto Gadgets
Mobile Rss
Edicola iMobi
Facebook Twitter
Accessibilità Scelta rapida

Offerte di lavoro
IDOL WEB
Incontro Domanda Offerta di Lavoro
Trova C.P.I.

Met
Archivio news
Archivio 2002-05

Città Metropolitana
Città Metropolitana
Comunicati stampa
U.R.P.
Ufficio stampa

Newsletter
Met

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

UDINE

Messa in sicurezza del Cormor e rifacimento del ponte a Basaldella: pronti 2,5 milioni

Lo stanziamento è stato deciso dalla Regione a favore del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana

Redazione Udine
MARTEDÌ 11 GIUGNO 2019

Mi piace 1 Condividi

Messa in sicurezza del Cormor e rifacimento del ponte a Basaldella: pronti 2,5 milioni **UFFICIO STAMPA**

UDINE - Un finanziamento di 2,5 milioni di euro è stato concesso al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana dall'assessorato all'Ambiente ed Energia per lavori di messa in sicurezza del torrente Cormor e la sicurezza idraulica del territorio. L'importo, previsto nel Piano annuale e triennale degli interventi sui corsi d'acqua e delle opere idrauliche, è stato recentemente approvato dalla giunta regionale. Il Consorzio, di concerto con la Regione, si è

TI PUÒ INTERESSARE

La Polizia locale di Udine mette nel mirino i veicoli a...

Rubava le mance dei dipendenti, arrestata una...

Da Soros 200mila euro a +Europa, Della Vedova:...

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

attivato per predisporre il progetto di fattibilità tecnica ed economica di questo primo lotto funzionale che prevede il rifacimento del ponte sud di Basaldella realizzato su via Zugliano e interventi di manutenzione e ripristino delle opere realizzate lungo l'asta del Cormor dopo il 1998. La giunta regionale ha approvato il programma annuale e triennale 2019-2021 degli interventi sui corsi d'acqua e delle opere idrauliche di competenza del Servizio difesa del suolo sulla rete idrografica regionale.

Le finalità dell'intervento riguardano il ripristino e l'adeguamento dell'officiosità idraulica dell'alveo del torrente Cormor nei comuni di Udine, Campoformido, Pozzuolo del Friuli e Mortegliano, con la previsione progettuale della demolizione e ricostruzione del ponte comunale a Basaldella, per evitare l'allagamento del centro abitato della frazione stessa a causa del restringimento. Gli interventi di il ripristino e adeguamento dell'officiosità idraulica dell'alveo del torrente Cormor da Basaldella, in Comune di Campoformido, a Mortegliano, consistono quindi nella sostituzione dei guadi con nuovi manufatti di attraversamento, del ponte sud di Basaldella realizzato su via Zugliano, delle strutture arginali dal ponte sud di Basaldella al guado di Zugliano, e nella manutenzione delle opere realizzate nei precedenti interventi di sistemazione idraulica.

«*Sono ancora ben presenti gli effetti delle esondazioni del torrente, e in particolare quelle che hanno colpito negli anni il medio Friuli e la zona nord di Udine, con ingenti danni a case e aziende* - ricorda la presidente dell'ente consortile, Rosanna Clocchiatti -. *L'intervento rientra nelle funzioni istituzionali del Consorzio e nella sua natura di ente attuatore dei programmi regionali. La forte collaborazione con le istituzioni regionali e le amministrazioni locali favorisce sia la messa in sicurezza del territorio che lo sviluppo dell'irrigazione, di cui i primi a beneficiarne sono le comunità e le aziende insediate. Anche in questa occasione il Consorzio farà il massimo sforzo per essere all'altezza delle responsabilità e delle aspettative*».

TUTTE LE NOTIZIE SU:

· Opere pubbliche · Udine

AGGIUNGI UN COMMENTO

Cambio al vertice della direzione centrale salute...

Meloni: «Sui contenuti Salvini sta rinunciando a più...

Furto nella notte al centro commerciale Emisfero

Legittima difesa, ecco cosa prevede la nuova legge

I PIÙ VISTI

1 Festeggiamenti di Pentecoste: decine di giovani soccorsi per aver abusato con l'alcol
2 Sconfitta dalla leucemia a soli 22 anni: addio a Gloria
3 Incidente tra tre auto in A4: quattro feriti
4 Sereni Orizzonti cerca personale: 350 operatori a tempo pieno, 1.200 part time
5 Donna vaga senza meta a Salt: era ubriaca e non si ricordava dove avesse parcheggiato
6 Pentecoste «bollente»: due giovani fanno sesso in strada
7 Va a fuoco una segheria: intervento dei vigili del fuoco
8 VIDEO Autobus va a fuoco in piazzale D'Annunzio: passeggeri scendono in tempo
9 Tarvisio, Villach e Jesenice: nuovo collegamento ferroviario con servizio di trasporto bici
10 VIDEO Il 'coach' di guardie svizzere e star di Hoolywood arriva a Lignano

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ELBAREPORT
QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE ONLINE DALL'ISOLA D'ELBA

A CAMPO UN TAVOLO DI PROGETTAZIONE PER RIDURRE IL RISCHIO ALLUVIONI NEI CONTESTI ANTROPIZZATI

Scritto da Comune di Campo nell'Elba
Martedì, 11 Giugno 2019 10:02

Il progetto Interreg Marittimo Italia Francia T.R.I.G.-Eau (Transfrontalierità, Resilienza, Innovazione & Governance per la prevenzione del Rischio Idrogeologico), di cui il Comune di Campo nell'Elba è partner, affronta la problematica del rischio alluvioni dovuto al tombamento dei corsi d'acqua e al sempre maggiore incremento di aree urbanizzate e superfici impermeabilizzate con conseguenti difficoltà di regimazione del deflusso idrico superficiale e di ricezione delle portate di deflusso da parte dei corpi idrici recettori, aggravate dai cambiamenti climatici in atto.
Il piano d'azione progettuale prevede un'analisi di contesto integrata transfrontaliera sulle capacità di prevenzione e gestione del rischio idraulico, la creazione e il trasferimento di tecnologia innovativa, attività di formazione e concertazione multistakeholder per migliorare le capacità delle amministrazioni di innovare le programmazioni ed i piani esistenti nonché la realizzazione di 3 interventi pilota sui territori dei partner.

Per dare attuazione agli obiettivi sopra citati, il giorno **13 giugno 2019,** si terrà nella Sala Consiliare del Comune di Campo nell'Elba un **"Tavolo di Coprogettazione dei Progettisti"**, che si prefigge di approfondire con il mondo delle professioni la diffusione e la promozione di una progettazione che riduca il rischio alluvioni in contesti antropizzati con l'utilizzo di tecnologie Nature Based.

I tavoli hanno anche l'obiettivo di promuovere gli elementi di contatto tra la ricerca scientifica e l'operatività delle scelte progettuali, innescando processi virtuosi di collaborazione e ricerca continua sui temi della miti gazione del rischio di inondazioni, per questo, tra gli interventi della giornata, ci saranno la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, partner del progetto, che realizzerà simulazioni pratiche di scenari di intervento tradizionali a confronto con scenari di intervento innovativi nel territorio di Campo nell'Elba, e l'Università di Genova, anch'essa partner di progetto, esperta nei Sistemi di Drenaggio Urbano sostenibile, che illustrerà un caso di studio condotto su un lotto di Campo nell'Elba a sostegno dell'importanza del ripristino di un ciclo idrologico più naturale in contesti antropizzati, riducendo l'impermeabilizzazione dei suoli.

La co-progettazione territoriale, grazie anche ad un tavolo con gli Enti e uno con le imprese, stimolerà le capacità progettuali e volontà insite nel territorio, integrerà di contenuti tecnici e culturali le scelte effettuate dall'Amministrazione, rigenererà i processi di sviluppo del contesto ambientale e territoriale al fine di sviluppare reti di effettiva collaborazione. T.R.I.G.-Eau: Transfrontalierità:

RICERCA NEL SITO

COSA VUOI CERCARE?

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Un progetto che va oltre i confini di Regioni e Nazioni, interessando dieci partner, nell'area del Mediterraneo centro-settentrionale, appartenenti al settore pubblico e privato delle Regioni Liguria, Sardegna, Toscana e PACA, coordinati dal capofila Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa.

Resilienza. Il progetto vuole promuovere e supportare la capacità dei territori e delle comunità che li abitano di far fronte ai cambiamenti climatici e alla urbanizzazione degli spazi, fattori alla base di un alto rischio idrogeologico, attraverso l'adozione di nuove soluzioni tecniche più attente alla conservazione della natura, al benessere delle persone e alla costruzione di strategie condivise per lo sviluppo sostenibile dell'area transfrontalierà.
Innovazione:T.R.I.G.-Eau propone la riduzione di interventi strutturali "tradizionali" di difesa, messa in sicurezza e artificializzazione dell'habitat fluviale a favore della realizzazione di infrastrutture verdi ed azioni che migliorino il paesaggio naturale e assicurino funzioni di fitodepurazione, garantendo la presenza di aree umide permanenti e sviluppando la funzione fruitiva dell'area o di porzioni di essa.

Governance. Affrontare insieme, cittadini, amministratori e tecnici, la costruzione di un territorio più sicuro con scelte e soluzioni adeguate ai mutamenti climatici.

I partner di progetto T.R.I.G.-Eau:
CAPOFILA: Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa
Comune di Campo nell'Elba
Comune di Solarussa
Comune di Camogli
Ente Parco di Portofino
Università degli studi di Sassari
Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna
Università degli Studi di Genova
Agence des Villes et Territoires Méditerranéens Durables
Ea éco-entreprises

dimensione font Stampa | Email | Commenta per primo!

Vota questo articolo (0 Voti)

Tweet Mi piace Piace a 3 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Social sharing:

Pubblicato in Politica e istituzioni

Altro in questa categoria: « L'ASL rassicura sindaci e comitati sulle capacità di portare soccorso sul territorio elbano

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

LASCIA UN COMMENTO

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.
Codice HTML non è permesso.

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome *

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DI REDAZIONE - 11 GIUGNO 2019 - AMBIENTE

Nascerà a Foggia il sistema per non sprecare neanche una goccia d'acqua

Il progetto sarà presentato giovedì 13 giugno nel Dipartimento Economia

Foggia – L'**acqua** è l'oro del terzo millennio: l'impegno del presente e la frontiera sempre più importante del futuro consiste nell'evitare che anche una goccia sia sprecata. Da questa premessa nasce il progetto "**Hydrorisk Lab**", piattaforma tecnologica di monitoraggio in tempo reale per l'efficienza idrica, l'annullamento degli sprechi d'acqua, il contrasto al rischio idrogeologico e il controllo della qualità dell'acqua su territorio pugliese. Il progetto sarà presentato **giovedì 13 giugno**, a Foggia, nell'Aula 1 del Dipartimento di Economia dell'Università, in via Caggese 1. L'incontro pubblico si terrà a partire dalle ore 10.30.
All'iniziativa ha dato il proprio sostegno **CIA Agricoltori Italiani della Puglia**, che sarà presente con alcuni associati e con i propri dirigenti provinciali e regionali.

HYDRO RISK LAB è il titolo del Progetto finanziato nell'ambito dell'AVVISO INNOLAB Azione 1.4.b "Supporto alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale" – PO FESR-FSE 2014/2020, che verrà presentato giovedì 13 giugno. Il progetto mira a realizzare un sistema tecnologico (laboratorio virtuale Living Lab) "HydroRiskLab" di monitoraggio non invasivo e di supporto alle decisioni (SSD) utile sia agli operatori del Consorzio di Bonifica del Gargano per rilevare le perdite delle condotte e fornire indicazioni circa il rischio

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

idrogeologico, sia agli agricoltori per monitorare la qualità dell'acqua. Sarà sviluppato un Sistema di Supporto alle Decisioni (SSD) di previsione di rischio idrogeologico che indichi i livelli di rischio di inondazione geo-localizzata per i terreni coltivati. L'elaborazione di questi dati, da piattaforma funzionante in remoto, fornirà agli utenti finali indicazioni circa i potenziali rischi di contaminazione e perdite, potendo così pianificare in modo ottimale le operazioni d'intervento.

Alla presentazione prenderanno parte: il direttore del Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia Francesco Contò, il al Capo settore tecnico Agrario del Consorzio di Bonifica del Gargano dottor Ciciretti, il direttore Tecnico della FAVER Spa, ingegner Di Marzo, e l'ingegner Luigi Carbone della Dyrecta Lab srl.

L'evento è organizzato in collaborazione con gli utenti finali, che saranno coinvolti nella co-progettazione dei demolab, rappresentati dai presidenti di CIA Agricoltori Italiani della Puglia, Confagricoltura Foggia e Consorzio di Bonifica del Gargano.

Foggia Reporter

Quotidiano online registrato presso il Tribunale di Foggia n 2/2017.
Direttore Responsabile: Simone Clara
Luigi Sabbetti editore

Informazioni Utili

Redazione

Pubblicità

Segnalazioni

Categorie

Cronaca

Economia

Politica

Cultura e Territorio

Salute e Benessere

Sport

Viaggi e turismo

Foggiareporter.it – Copyright 2015-2019

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati.
Per saperne di più, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, accedi alla Cookie Policy .
Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie.
Continua Informazioni

AD

11 giugno 2019 - Ravenna, Cronaca

Chiusa di San Bartolo: torna a pieno regime la derivazione irrigua del Canale del Molino

Dopo il crollo del 25 ottobre 2018 ripristinato il servizio per 1000 ettari di colture

Domani, mercoledì 12 giugno il Consorzio di Bonifica riattiverà a pieno regime la derivazione dal Fiume Ronco al Canale irriguo del Molino di San Bartolo che era stata interrotta a seguito del crollo della Chiusa di San Bartolo, avvenuta il 25 ottobre 2018 a causa di un sifonamento e cedimento dell'argine sinistro del Fiume Ronco. Il servizio tecnico della Regione, dopo aver redatto un progetto per il ripristino statico della chiusa e della strada statale Ravegnana, ha iniziato i lavori a novembre, a brevissimo tempo dalla tragedia, mentre il Consorzio di Bonifica si è subito attivato per trovare le soluzioni ottimali per ripristinare la funzione principale della chiusa, quella irrigua.

Attraverso una chiavica a monte dello sbarramento viene infatti invasato il Canale del Molino di San Bartolo, un vettore irriguo a servizio di 103 aziende agricole per un totale di mille ettari di terreno coltivato. A marzo, inizio della stagione irrigua, il Consorzio è riuscito ad approvvigionare il Canale del Molino mediante un gruppo di sollevamento mobile e un sistema di ture per consentire lo spostamento della pompa in relazione all'avanzamento del cantiere regionale per la messa in sicurezza statica della Chiusa.

L'oroscopo della settimana
Oroscopo dal 5 all'11 giugno: la Vergine è attanagliata dalla paura, nuove chance in arrivo per il Sagittario

Agenda Eventi
L'amore per il Sommo Poeta esplode a Ravenna con la 2°edizione del Congresso Dantesco Internazionale
Festeggiamenti a Cervia per la 575° edizione dello Sposalizio del Mare
"Una storia bellissima", come Unicef salva i bambini e come puoi farlo anche tu

Le Tue lettere, le Tue foto, i Tuoi video, la Tua Città
Caro Giro, ma quanto ci costi?
"Radiografie ad un braccio? Missione impossibile". Corsa a ostacoli fra i disservizi sanitari...
"Primaverili illusioni turistiche ravennati ... "

Gli appuntamenti nei musei e nelle gallerie
I colori e i riflessi dei mosaici ravennati splenderanno in una via di Forlì
Vittorio Sgarbi ai Magazzini del Sale di Cervia per la mostra da lui curata
Viaggio tra i monumenti Unesco di Ravenna: la Cappella di Sant'Andrea

Per essere sempre informato iscriviti alla Newsletter 24ore

Notizie da Forlì
Elezione Zattini, cosa deve fare il sindaco appena eletto

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Con questa soluzione provvisionale e il costante monitoraggio delle esigenze irrigue effettuate dal personale consortile, che ha sempre lavorato in coordinazione coi tecnici regionali, è stato possibile garantire l'irrigazione dei 1000 ettari di colture senza alcun disservizio.

Lunedì 10 giugno sono state concordate le fasi operative con la Direzione Lavori della Regione e da martedì verranno innalzate le paratoie della Chiusa con step progressivi di cm 50 ogni 4/6 ore: l'avvio della derivazione a gravità avverrà mercoledì 12 e nei giorni successivi si riporteranno le quote di livello del canale nelle condizioni ordinarie.

Tag: chiusa di san bartolo

Ti potrebbe interessare anche

Sicurezza, montate le palancole alla Chiusa di San Bartolo

Serviranno a sorreggere l'argine in caso di frana.

"Problema Ravegnana", la proposta del consigliere Andrea Galli

L'interrogazione alla Giunta riguarda i disagi della via Ravegnana che, oltre a presentare problemi strutturali, è stata interrotta dopo il cedimento della chiusa di San Bartolo.

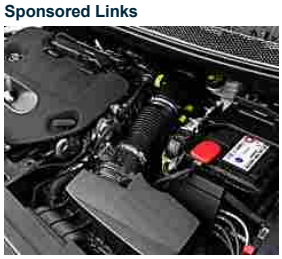
Chiusa di San Bartolo, entro la settimana si concludono le verifiche della situazione dell'argine

"L'obiettivo è riaprire la circolazione nel più breve tempo possibile, nella garanzia della piena sicurezza".

Scrivi un commento

Abbiamo bisogno del tuo parere. Nel commento verrà mostrato solo il tuo nome, mentre la tua mail non verrà divulgata. Puoi manifestare liberamente la tua opinione all'interno di questo forum. Il contenuto dei commenti esprime il pensiero dell'autore che se ne assume le relative responsabilità non necessariamente rappresenta la linea editoriale del quotidiano online, che rimane autonoma e indipendente. I commenti andranno on line successivamente. L'Editore si riserva di cambiare, modificare o bloccare i commenti. E' necessario attenersi alla Policy di utilizzo del sito, alle Policy di Disqus infine l'inserimento di commenti è da ritenersi anche quale consenso al trattamento dei dati personali del singolo utente con le modalità riportate nell'informativa.

Sponsored Links



50 dei migliori SUV che nessuno compra

SUV Site

15 attori che non sapevi fossero morti

momento.it

85% di zucchero in meno. Il triplo di proteine: la crema di nocciole per restare in...

foodspring®

Successo a Bertinoro per la kermesse organizzata da Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Forlì e Cesena e Comune di Bertinoro

Ballottaggio, Ragni Forza Italia "Decisivo l'apporto di Forza Italia per far vincere Zattini"

Vittoria di Zattini, Morrone "Regione assolutamente contendibile"

Vittoria di Zattini, Calderoni "Lo rifarei"

Notizie da Ferrara

Il leghista Alan Fabbri eletto sindaco di Ferrara

Festival delle Arti, ingresso gratuito alla Palazzina Marfisa d'Este

Celebrazioni Festa della Repubblica, il programma di domenica 2 giugno

La magia del vintage a Ravenna con "La Pulce d'Acqua"

Amministrative Ferrara e provincia, tutti i risultati aggiornati

Notizie da Rovigo

Gaffeo nuovo sindaco, Rovigo al centrosinistra

Occhiobello, primo consiglio comunale

Rovigo, amministrative 2019 i risultati

Insand Cup 2019, i risultati

Rovigo, il voto per i Comuni

Accadde oggi

Le notizie più lette degli ultimi tre anni

2018

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.
SCOPRI DI PIÙ

ANNO 1° MARTEDÌ, 11 GIUGNO 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE

LA GAZZETTA DI MASSA E CARRARA
Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio! dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
Province di Lucca e Massa Carrara

Essent Versilia dal 1956

Impianti Fotovoltaici e Solare Termico
Maggiori informazioni

CRONACA

Lavello, il Consorzio: "La manutenzione è iniziata la scorsa settimana, avviata collaborazione con Comune e azienda dei rifiuti, che stanno lavorando all'individuazione degli scarichi"

martedì, 11 giugno 2019, 14:43

"La manutenzione sul Lavello? E' iniziata la scorsa settimana e, tempo permettendo, si concluderà entro dieci giorni. E, come da accordi, ci stiamo coordinando col Comune e l'azienda dei rifiuti, che stanno lavorando all'individuazione degli scarichi presenti".

Così il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, con una sua nota ufficiale.

"Le notizie di una mancata manutenzione del Lavello sono infondate, dal momento che l'opera è stata già avviata la scorsa settimana – sottolinea la nota dell'Ente consortile – Rispetto alla tempistica preventivata, l'avvio del cantiere è slittato di una manciata di giorni, a causa delle ben note intemperie meteorologiche. Nuove piogge permettendo, gli uomini e i mezzi del Consorzio completeranno la manutenzione, sui circa tre chilometri dell'intero tratto, entro una decina di giorni. Lo sfalcio, come da programma, sarà poi ripetuto anche all'inizio dell'autunno. Per questo impegno, ci stiamo coordinando, come richiesto, con Comune e azienda dei rifiuti: che sono impegnati nell'individuazione degli scarichi".

"Per il nostro Ente la sicurezza idraulica è fondamentale – prosegue la nota del Consorzio

Prenota questo spazio! dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px
Prenota questo spazio! dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px
Prenota questo spazio! dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px
Prenota questo spazio! dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

- e, altrettanto importante, è la sicurezza ambientale. Per questo abbiamo richiesto la collaborazione del WWF: insieme abbiamo effettuato un sopralluogo preventivo, e abbiamo concordato di mantenere, durante la manutenzione, una fascia di rispetto arborea di un metro a filo acqua. Questo con lo scopo di contribuire alla salvaguardia della fauna presente, in particolare quella nidificante. Abbiamo anche accolto la richiesta del Comune di istallare una panna prima della foce: che servirà alla raccolta dei rifiuti, che troppo spesso pochi ma non per questo meno dannosi incivili buttano nel corso d'acqua. Continuiamo a restare a completa disposizione, per concordare qualsiasi ulteriore accorgimento e iniziativa possano essere reputati utili per la salvaguardia dell'ambiente".

Questo articolo è stato letto **2** volte.

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

ALTRI ARTICOLI IN CRONACA

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel
L 220 x H 140/250 px

martedì, 11 giugno 2019, 14:49

'Vigili di quartiere', presentati i progetti dei quindici comuni scelti per la sperimentazione

Via libera della giunta regionale ai progetti sui 'vigili di quartiere' presentati dai quindici comuni già a febbraio individuati come beneficiari dei finanziamenti messi a disposizione della Regione: quasi 9 milioni per tre anni, tali da coprire la spesa per assumere ottanta agenti. Vigili in più, dedicati esclusivamente a questo

martedì, 11 giugno 2019, 14:18

Protesta dei cittadini contro il taglio dei pini su viale Colombo: l'assessore Raggi arriva e conferma la prosecuzione degli abbattimenti

Sono solo stati rallentati i lavori di abbattimento dei 17 pini sul lato monti del tratto di viale Colombo che va dall'incrocio con via Rinchiosa a quello con via Modena, ma proseguiranno. Lo ha confermato l'assessore Andrea Raggi che si è presentato, stamani, a parlare con

Supporters 1
Supporters 2

RICERCA NEL SITO

Cerca Vai

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel
L 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel
L 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel
L 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel
L 160 x H 120/250px

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sabaudia, passeggiata ciclopedale sul Lungomare: partiti i lavori al lido

La ditta sta provvedendo alla rimozione della vecchia passerella usurata e la sostituirà con materiali eco compatibili e non deteriorabili

Redazione
11 GIUGNO 2019 10:35

I più letti di oggi

1 Omicidio a Cisterna, donna di 35 anni uccisa in casa. Ha confessato il marito

2 Omicidio di Elisa Ciotti a Cisterna: arrestato il marito: "L'ho colpita con un martello"

3 Omicidio a Cisterna: 35enne uccisa con un colpo alla testa in casa | IL VIDEO

4 Terracina, ritrovato in un canale il corpo senza vita di un uomo

Fino al 27 giugno Unieuro ti regala LaMia! Acquista...
UNIEURO

Per la tua casa: solo online, 25€ al mese per 12 mesi...
TIM

Sponsorizzato da Outbrain

Sai se hai la SA? Contatta il tuo medico e scoprilo...
SAICHELASA.IT

Scegli l'usato garantito Citroën! Citroën C3...
CITROËN

Sponsorizzato da Outbrain

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sono partiti a Sabaudia i lavori straordinari per realizzare la **passeggiata ciclopedonale sul Lungomare,** nel tratto tra ponte Giovanni XXIII e il bivio per Caterattino. Dopo l'apertura ufficiale dei cantieri la scorsa settimana, ieri, 10 giugno, è iniziato l'intervento finalizzato ad eliminare l'attuale passerella di legno non più fruibile per i pedoni. Poi, si proseguità con il ripristino del percorso con l'impiego di materiali eco compatibili. Per trovare una soluzione definivitiva che potesse sostituire l'attuale struttura in legno soggetta a deterioramento e usura, la scelta è stata quella di ricostituire il sottopiano stradale e di procedere con la formazione di una massicciata stradale delimitata da un cordolo e da un tavolato in legno sul lato lago, con una nuova pavimentazione sostenibile in "terra solida".

Nell'ambito di un progetto che prevede anche l'abbattimento delle barriere architettoniche, la ditta incaricata sta intervenendo suddividendo il percorso di circa 1.500 metri in due tratti, fino al completamento della passeggiata. In base al cronoprogramma stabilito in fase progettuale, la durata dei lavori è stimata in **60 giorni** durante i quali la percorrenza a doppia corsia subisce limitazioni nel tratto interessato dai lavori. **La sosta è invece, in quel tratto, è interdetta.** Per procedere ai lavori straordinari sono state necessarie le autorizzazioni del Demanio, dell'ente Parco, della Provincia di Latina e del Consorzio di Bonifica.

“La realizzazione della camminata è un ulteriore passo sulla strada della riqualificazione del nostro litorale - commenta il sindaco Giada Gervasi - Un altro risultato che sta riconsegnando ai cittadini la Sabaudia che meritano. Il ripristino della strada ciclopedanale si inserisce in un progetto più ampio, di cui è stato già presentato il piano di fattibilità, per la creazione di una ciclopedonale che si inserisca nella tratta EuroVelo7 e Tirrenica che attraversa gran parte del territorio comunale congiungendosi alle piste ciclabili già esistenti e collegando di fatto **lungomare, centro cittadino e Parco nazionale**”.

Per muoverti con i *mezzi pubblici* nella città di **Latina** usa la nostra *Partner App* gratuita moovit !

Argomenti: mobilità sostenibile | percorsi ciclopedonali

Condividi Tweet

Potrebbe interessarti

SPONSOR
Solo Online e per Partita IVA. Risparmia 240€.

Pronto soccorso del Goretti: l'8,6% degli accessi è di stranieri,

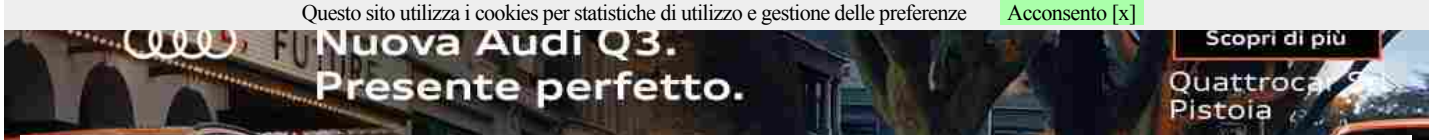
Il progetto per l'estate di Sabaudia: un trenino turistico

CONCORSO
Viaggi e biglietti del cinema Oltre i tuoi

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza i cookies per statistiche di utilizzo e gestione delle preferenze Acconsento [x]



LA VOCE DI PISTOIA
GIORNALE ORARIO DI PISTOIA E PROVINCIA

previsioni meteo di oggi
Pistoia
sera
25 C, 71%
Sereno

"I venerdì del Puccini": spettacoli, concerti e visite al Teatrino Gatteschi

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LE ATTIVITA' CONSIGLIATE

CRONACHE

QUARRATA

Una nuova cassa di espansione sulla Senice: al Parco Verde un incontro pubblico per descrivere il progetto

11/6/2019 - 14:30
(0 commenti)

Condividi

Giovedì 13 giugno alle ore 21.00 al Circolo Arci Parco Verde di Olmi si terrà un incontro per presentare alla cittadinanza i lavori per la messa in sicurezza idraulica del torrente Ombroncello e per la realizzazione di una nuova cassa di espansione sul torrente Senice.
Gli interventi saranno illustrati dal Sindaco Marco Mazzanti e dal Presidente del Consorzio di Bonifica MedioValdarno Marco Bottino.
A pochi giorni dall'inaugurazione della nuova cassa di espansione di Pontassio, a Santonuovo, Quarrata sarà dunque interessata da nuovi interventi per la messa in sicurezza di un'altra zona particolarmente fragile del territorio comunale, come quella che va da Barba a Olmi, Vignole, Ferruccia, fino a Caserana.

MENU VOCE

Tutte le Sezioni
Redazione

→ leggi gli altri articoli di Cronache

ARTICOLI CORRELATI

SPONSORS

L'opinione

VISITA ON. CARRARA IN MONTAGNA
San Marcello P. se, 10. 05. 2019

Oggetto : VISITA ON. .....

PROBLEMI RICORRENTI AL CUP DI SAN MARC ELLO P.SE
San Marcello P. se, 23. 10. 2018
Oggetto : PROBLEMI RICORRENTI PRESSO .....

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'AZIONE.it

Cerca

In edicola
n. 25 del 09/06/2019
ABBONATI SUBITO

Martedì 11 Giugno 2019

Il settimanale | Rubriche & Supplementi | Foto e video | Iniziative | Newsletter | Eventi | E-shop | Contatti | Webcam - Meteo

Editoriale | Attualità

Home » Attualità » BONIFICA: tavolo tecnico per ridurre consumi idrici in agricoltura

ATTUALITÀ

BONIFICA: tavolo tecnico per ridurre consumi idrici in agricoltura

La Regione Veneto proroga di 3 anni la scadenza delle concessioni ai Consorzi di Bonifica

11/06/2019 di Franco Pozzebon

L'obiettivo è ridurre del 12% entro il 2022 i prelievi d'acqua a fini irrigui nelle campagne venete coniugando la salvaguardia degli ecosistemi dei corsi d'acqua con le esigenze di una produzione agricola di qualità. Questo il compito che la Regione Veneto, su proposta dell'assessore all'agricoltura e alla bonifica Giuseppe Pan, ha affidato al tavolo tecnico costituito dai responsabili delle Direzioni regionali Difesa Suolo, Geni civili e Servizi forestali e Agroambiente, delle Commissioni Via, nonché dal direttore dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica.

Il gruppo di lavoro, che si avvarrà della collaborazione dei Dipartimenti di Ingegneria civile e di Agronomia dell'Università di Padova per le attività di studio, dovrà approfondire e proporre interventi per ridurre i prelievi a scopo irriguo dei Consorzi di bonifica, in particolare dai grandi corsi d'acqua, e dovrà programmare al meglio l'uso della risorsa acqua nei 17 sottoschemi in cui si articola la rete irrigua veneta, formata da canali e scoli, che attinge dai principali fiumi.

A tal fine, la Giunta regionale ha prorogato per altri tre anni le autorizzazioni ai Consorzi di bonifica per le derivazioni ad uso irriguo in forma collettiva, dando così tempo sino al 2022 per la redazione del quadro programmatorio regionale dell'irrigazione. Intanto, in via sperimentale, i Consorzi sono invitati a ridurre del 12% le principali derivazioni dai corsi d'acqua già autorizzate.

Forse ti può interessare anche:

» Siccità: falde ai minimi storici
» Consorzi di bonifica al rinnovo
» Forti piogge: il centro di Sernaglia salvato dalla cassa di espansione

Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

Attualità
archivio notizie

11/06/2019
MARENO: teatro per famiglie
Da martedì 11 giugno al centro culturale

11/06/2019
CONEGLIANO: prima giornata della sostenibilità
Sabato 15 giugno, con ritrovo al campus universitario del "Cerletti"

10/06/2019
Visita guidata al centro storico di Sacile
Con la possibilità di un'escursione in canoa sul Livenza

10/06/2019
REFRONTOLO: aperta la mostra antologica di Angelo Lorenzon
Fino al 6 ottobre al Molinetto della Croda

Ultim'ora
> MARENO: teatro per famiglie
> PIEVE: lo spettacolo "La locanda delle storie incrociate"
> CONEGLIANO: prima giornata della sostenibilità
> Visita guidata al centro storico di Sacile
> REFRONTOLO: aperta la mostra antologica di Angelo Lorenzon
> VENETO: meteo, ancora piogge e temporali, stato di attenzione
> TEMPESTA VAIA: via libera ai bandi di risarcimento a privati e aziende
> FARRA: Bubola e Ballancin lasciano il consiglio comunale
> Nelle acque trevigiane arriva il temolo
> FOLLINA: intervento della Soprintendenza sul nuovo vigneto

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lavarone, incontro dei balneari a Viareggio

Martedì, 11 Giugno 2019 12:42 Commenta per primo! dimensione font – +

Pubblicato in Versilia
Stampa
Email

Vota questo articolo

(0 Voti)

Etichettato sotto

Cna, balneari, Viaregio, lavarone,

La problematica del lavarone sarà al centro della riunione che la Cna Balneari organizza per giovedì (13 giugno) a Viareggio, nella propria sede di Largo Risorgimento.

All'incontro saranno presenti Ismaele Ridolfi (presidente del Consorzio di Bonifica Toscana Nord, Paolo Ciotti (direttore Cna di Massa Carrara e componente cda del Consorzio di Bonifica) e Lorenzo Marchetti (portavoce regionale Cna Balneari).

EMAIL FACEBOOK

Altro in questa categoria: « Jovanotti a Viareggio, 2mila biglietti per i residenti

Lascia un commento

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.
Codice HTML non è permesso.

Messaggio *

scrivi il tuo messaggio qui...

Nome *

inserisci il tuo nome...

Email *

inserisci il tuo indirizzo e-mail...

Digita le due parole che leggi sotto

Si taglia i polsi per fare una rapina: preso

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

In questo sito utilizziamo i cookie per fini statistici, senza immagazzinare informazioni personali. Continuando la navigazione si accetta l'utilizzo dei cookie. ACCETTO RIFIUTO Cosa sono i cookie?

Tutte le regioni
Piemonte
Valle d'Aosta
Lombardia
Trentino-Alto Adige
Veneto
Friuli-Venezia Giulia
Liguria
Emilia-Romagna
Toscana
Umbria
Marche
Lazio
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna

Mappa interattiva

Segnalazioni
News e Comunicati
Iniziative ed eventi (2479)
Itinerari (3696)
Guide e accompagnatori (1230)
Diving center (102)
Centri visita (807)
Dove dormire (17229)
Dove mangiare (8893)
Offerte di soggiorno (24)
Proposte di viaggio (25)
Prodotti tipici (1053)
Produttori (2160)
Guide, DVD e gadget (4299)
Educazione ambientale (1531)
Stabilimenti balneari (127)
Parchi Avventura (17)

NEOS EDIZIONI

Stati Generali di Rete Natura 2000

le news delle ultime 24 ore: iscriviti gratis QUI !

(Palazzo Lombardia , 11 Giu 19)
Giovedì 13 giugno si terranno a Milano, al Palazzo Lombardia, gli Stati Generali di Rete Natura 2000.

I lavori inizieranno alle 9.00 e termineranno entro le ore 14.00.

L'obiettivo della giornata è fare il punto sulle iniziative messe in campo da Regione Lombardia sul tema della biodiversità, condividendo con i portatori d'interesse e la comunità locale, la strategia regionale per la conservazione della natura, per una promozione della "cultura" della biodiversità.

Di seguito verrà illustrato il programma della mattinata:

9.00: **registrazione dei partecipanti**

9.30-11.00: **La biodiversità, un tassello per lo sviluppo territoriale**

- **Raffaele Cattaneo**, Assessore all'Ambiente e Clima, Regione Lombardia

- **Sergio Costa,** Ministro dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare (invitato)

- **Nicola Notaro**, Commissione Europea, Capo Unità Natura Ambiente (collegamento in videoconferenza da Bruxelles)

- **Mario Nova,** Direttore Generale all'Ambiente e Clima, Regione Lombardia

Biodiversità: dalla tutela alla valorizzazione economica,l'ascolto del mondo istituzionale e produttivo

Modera **Tiziana Ferrario**

11.00-11.40: **Le istituzioni nella salvaguardia della natura**

- **I bandi di Fondazione Cariplo "Capitale Naturale" come contributo alla strategia regionale sulla biodiversità** (Elena Jachia, Direttore Ambiente, Fondazione CARIPLO)

- **Come formare una cultura della biodiversità nel mondo della scuola** (Delia Campanelli, Direttore Generale, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia)

- **Il coinvolgimento delle amministrazioni locali per condividere uno sviluppo sostenibile** (Fabio Binelli, Coordinatore Dipartimento Servizi Pubblici Locali, Ambiente e Mobilità ANCI Lombardia e Vittorio Poma, Presidente UPL)

11.40 - 12.50: Il mondo produttivo nella salvaguardia della natura

- **Il coinvolgimento degli agricoltori nella difesa della biodiversità** (Presidenti Associazioni Agricole di categoria: Paolo Voltini, Coldiretti, Lombardia, Giovanni Daghetta, Presidente Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia, Antonio Boselli, Confagricoltura Lombardia e Roberto Cavaliere, CopAgri Lombardia)

- **Consorzi di Bonifica: la biodiversità e le aree umide** (Alessandro Folli, Presidente URBIM)

- **Progettare con la biodiversità** (Presidenti Ordini Professionali: Carlo Mariani, Consulta Regionale Lombarda degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Augusto Allegrini, Consulta Regionale degli Ordini degli Ingegneri Lombardi e Marco Goldoni, Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Lombardia)

- **Coniugare sviluppo energetico e conservazione** (Francesco Rondi, Responsabile Area Nord E-Distribuzione e Catia Bastioli, Presidente TERNA)

13.00 Conclusioni

A cura di **Raffaele Cattaneo,** Assessore all'Ambiente e Clima, Regione Lombardia.

Al termine della conferenza ai partecipanti verrà offerto un'aperitivo.

Per partecipare occorre inviare una mail a **retenatura.regionelombardia@ocmgroup.it.**

L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

L'inziativa è organizata nell'ambito del progetto europeo Life Gestire 2020, che viene presentato durante la mattinata dai parther di progetto **Regione Lombardia, ERSAF, Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Carabinieri Forestali, LIPU, WWF, Comunità Ambiente.**

Puoi scaricare la locandina dell' evento qui

Area Protetta: Diverse | Fonte: AREA Parchi

© 2019 - Parks.it

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Proseguendo nella navigazione di questo sito acconsenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. Maggiori informazioni.
Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze.
Leggi la nostra privacy policy estesa.
Accetto

facebook
tweet
google+
stampa

‘Mediterranea’: a Larino in vetrina il meglio di cibo, arte e tradizioni locali

FLASH NEWS Termoli **martedì 11 giugno 2019** di **La Redazione**

PIÙ INFORMAZIONI SU Larino

Pubblicità 4w

Solo online fino al 13/06
Fibra Vodafone a 27,90€ al mese, tutto incluso.
Attiva subito!

E-LIGHT di Enel Energia
Risparmia più di 180 € all’anno su luce e gas.
Scopri di più

‘Mediterranea’: a Larino in vetrina il meglio di cibo, arte e tradizioni locali © Comune di Larino

LARINO. Il 29 e 30 Giugno è in programma a Larino la I edizione della Mediterranea, un evento che l’Amministrazione Comunale, nell’ambito del progetto Turismo è Cultura 2019, ha voluto organizzare per dare risalto alle produzioni di eccellenza nel campo dell’enogastronomia molisana e non solo.

Sono oltre 40 le aziende provenienti da tutto il territorio regionale ed interregionale che hanno accettato la scommessa del Comune frentano e che per le intere giornate di sabato 29 e domenica 30 Giugno lungo Viale Giulio Cesare, corso principale della città, esporranno il meglio delle loro produzioni, con la possibilità offerta a tutti di conoscere i processi di

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

coltivazione sostenibile, trasformazione e vendita dei prodotti della filiera.

Le foto

'Mediterranea': a Larino in vetrina il meglio di cibo, arte e tradizioni locali
Copyright: Comune di Larino

1 di 1 Tutto schermo Slide Show

Intorno al cibo e alla valorizzazione e promozione dei sapori autentici della cultura enogastronomica locale è stato costruito un programma ricchissimo di eventi che spaziano dalla narrazione, preparazione e degustazione del cibo alla convegnistica, fino alla riscoperta delle tradizioni popolari con l'esibizione di ben quattro gruppi folcloristici provenienti da Campania, Marche, Puglia e Molise, unitamente ai concerti che allieteranno la serata di domenica 30 in Piazza del Popolo. Attesa sul palco la Epic Music Orchestra diretta dal Maestro Claudio Luongo e Lino Rufo – Quintet. Nel corso dei due giorni sarà inoltre possibile visitare la Mostra Fotografica "Sapore Mediterraneo" ellestita da Emiliana Franciosa nella Sala Consorzio di Bonifica, unitamente al Museo Virtuale della Cività Contadina a cura dell'azienda Sharevision, su iniziativa di Giuliano Maglieri.

A ciò si aggiunge inoltre l'opportunità offerta alle migliaia di visitatori e turisti attesi in città di fruire delle innumerevoli bellezze storiche, artistiche e archeologiche presenti sul territorio, attraverso visite guidate all'Anfiteatro Romano e annesso Parco Archeologico di Villa Zappone oltre che ai musei e monumenti presenti nel centro storico della città.

Con la Mediterranea Larino punta ad arricchire ulterirmente la già ampia offerta culturale e turistica che soprattutto nel corso del 2019, grazie alla stretta sinergia nata con le associazioni culturali attive sul terrotorio, ha fatto segnare numeri record in termini di presenze turistiche.

TERMOLIONLINE.IT
Invia alla Redazione le

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SCOPERTO COME COMBATTERE LA SICCITA' PER LE PIANTE

11/06/2019 07:32

Scoperto il segreto che permette alle piante di affrontare la siccità: si basa sul sistema di segnali con il quale la pianta riconosce i pericoli e lancia l'allarme. La scoperta, italiana, è pubblicata sulla rivista Nature Plants dal gruppo dell'università di Padova coordinato da Lorella Navazio e Ildiko Szabo. "Le piante capiscono i cambiamenti che si verificano intorno a loro, attraverso dei messaggeri, come il calcio", ha spiega all'ANSA Navazio. Per questo, prosegue, "abbiamo fatto uno studio sui canali di calcio che si trovano negli organelli fondamentali per la fotosintesi, i cloroplasti". I ricercatori hanno capito in questo modo che queste strutture interne alla cellula "aiutano le piante ad adattarsi ai cambiamenti climatici, in particolare allo stress idrico causato dalla carenza d'acqua, agendo un po' come dei sensori delle condizioni ambientali avverse". I cloroplasti 'dialogano'infatti con il nucleo della cellula per concordare insieme le risposte che permettono alle cellule e all'organismo di crescere e riprodursi. Sono i cloroplasti ad avvertire il nucleo che c'è un pericolo ogni volta che avviene una variazione nelle condizioni esterne. In questo modo la cellula può attivarsi in modo da rispondere ai cambiamenti nel modo migliore. A facilitare questa reazione è la proteina chiamata cMcu, la cui funzione è trasportare il calcio, scoperta dai ricercatori di Padova nella pianta più studiata dai genetisti, la Arabidopsis thaliana. Gli esperimenti hanno dimostrato che le piante prive di questa proteina fanno più fatica a difendersi dalla carenza d'acqua e sopravvivono a stento a lunghi periodi di siccità. Le piante in cui la proteina è attiva hanno invece "un grado diverso di adattamento allo stress idrico". Per questo, conclude la ricercatrice, "i risultati di questa ricerca aprono nuovi orizzonti allo studio della resistenza delle piante alla siccità e potrebbero aiutare ad ottenere piante, come grano o riso, più resistenti alla carenza d'acqua".

Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia

"Longevità attiva" accordo tra Ascom e Oic

10/06/2019 14:04

Firmato questa mattina, nella sede dell'Ascom di piazza Bardella l'accordo quadro "Longevità attiva" tra Fondazione OIC e Ascom Confcommercio. L'accordo che, in linea generale, vedrà le due organizzazioni collaborare sul piano dell'integrazione socio-sanitaria e nella realizzazione di reti che consentano la condivisione di esperienze e la ricerca di soluzioni comuni è stato sottoscritto, per l'Ascom, dal presidente Patrizio Bertin e per l'OIC dal direttore generale della Fondazione, Fabio Toso.

Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia

Santo: a Montegrotto una gara di ciclismo

10/06/2019 11:59

Il 13 giugno la festa di Sant'Antonio a Montegrotto Terme si festeggerà con una gara di ciclismo su strada: è il secondo trofeo Sant'Antonio, organizzato da Us Acli e Assoarma Padova con il patrocinio e la collaborazione dell'amministrazione comunale . La gara partirà alle 15 da via Mezzavia, via Marza, via Campagna Alta, via Sabbioni, via Matteotti,

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

via Campagna Bassa e via Sabbioni nel comune di Abano Terme. Si tratta di un circuito di 7 km da ripetersi più volte. "La manifestazione - spiega l'assessore allo Sport Pier Luigi Sponton - mira a valorizzare il ciclismo, svolto con modalità e stille etico corretti, per favorire una maggiore partecipazione degli amatori". La gara è valida per il campionato nazionale delle forze armate e dell'ordine.
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Sportelli Etra chiusi il 13 giugno
10/06/2019 10:47
Giovedì 13 giugno, in occasione della festa di Sant'Antonio, Santo Patrono del capoluogo, resteranno chiusi tutti gli Sportelli clienti di Etra in provincia di Padova: Vigonza, Rubano, Cittadella, Camposampiero e Torreglia. I Clienti potranno comunque rivolgersi ai Numeri Verdi gratuiti 800 247842 per il Servizio rifiuti e 800 566766 per il Servizio idrico (attivi dalle 8 alle 20) e al Numero Verde 800 013027 per le Emergenze (attivo 24 ore su 24). Resteranno disponibili al pubblico gli Sportelli di Bassano del Grappa e di Asiago (nei consueti orari di apertura consultabili sul sito www.etraspa.it). I Clienti potranno accedere anche ai Servizi Online, disponibili per gli utenti tutti i giorni, 24 ore su 24, dove si possono svolgere molte pratiche con comodità, da casa.
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Arcella: via alla illuminazione a Led
10/06/2019 10:02
Al via i lavori che porteranno all'Arcella una nuova illuminazione pubblica, completamente intelligente e sostenibile. Gli interventi riguarderanno sia la sostituzione dei 3.000 punti luce con nuovi apparecchi con tecnologia LED, sia la bonifica del sistema impiantistico, per la quale verranno eseguiti oltre 5.000 metri di scavi per la posa di nuovi cavidotti. Si tratta di un progetto di ampio respiro, con un fitto cronoprogramma che si svilupperà in modo continuativo nei prossimi mesi per terminare entro la fine dell'anno. La sostituzione dei corpi illuminanti inizierà dalla parte nord del quartiere ed in particolare in via del Giglio, via del Plebiscito, via Domenico Leonati, via Fornace Morandi, via Giovanni Duprè, via Guido Reni e via Luigi Strazzabosco in cui verranno installati i primi 160 nuovi punti luce. I primi lavori di bonifica per il rinnovo delle linee elettriche riguarderanno via Callegari e via Benedetti. Gli scavi saranno limitati ai marciapiedi o comunque al bordo della strada, consentendo la normale circolazione del traffico. 2,4 MILIONI DI INVESTIMENTI Il progetto, che ha visto la stretta collaborazione del Comune di Padova ed Hera Luce (società di illuminazione pubblica controllata da AcegasApsAmga) prevede un investimento complessivo di circa 2,4 milioni di euro. I nuovi apparecchi saranno anche dotati di una particolare tecnologia, di telecontrollo e telegestione, che porterà numerosi benefici, tra cui la garanzia del presidio di ogni punto luce e l'attivazione immediata dei servizi di supporto e manutenzione in caso di anomalia. RISPARMIO ECONOMICO ED ENERGETICO Il progetto di riqualificazione consentirà importanti benefici sul piano economico ed energetico. Su base annua, i consumi energetici si ridurranno dagli attuali 1.401.223 kWh/anno ai 527.610 kWh/anno, con un risparmio atteso di oltre 62% pari a circa 163,4 tep/anno, equivalenti alla mancata emissione in atmosfera di 352 tonnellate di anidride carbonica ogni anno. VIABILITA' PIU' SICURA L'area dell'Arcella godrà di un complessivo

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

miglioramento dell'illuminazione delle sedi stradali, sia in termini di luminanza che di uniformità e comfort visivo, con una migliore percezione dei colori. I nuovi corpi illuminanti saranno cut-off, ovvero consentiranno di orientare la luce emessa verso la strada, nel rispetto della legislazione regionale in materia di inquinamento luminoso. I lavori di riqualificazione inoltre porteranno sia ad un miglioramento della qualità dell' arredo urbano attraverso l'eliminazione dei pali obsoleti, ma anche ad un impatto positivo sulla sicurezza grazie alla migliore qualità di illuminazione. "Un altro impegno mantenuto oe afferma Andrea Micalizzi, Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Padova - la nuova illuminazione rappresenta un investimento per una città più bella è sicura ma anche più moderna, perché useremo le migliori tecnologie per agganciare ai pali della luce altri servizi. Si parte dall'Arcella, perché questi interventi servono in modo particolare nei quartieri, ma presto arriveremo anche nelle altre zone".
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
"Circo del riciclo" al quartiere Palestro
07/06/2019 11:12
Il primo giugno è ufficialmente partita la raccolta differenziata Porta a Porta in zona San Giuseppe/Porta Trento. Un evento molto importante non solo per il quartiere che ne sarà protagonista ma per la città intera, che rientra nel disegno di estensione di questo tipo di conferimento dei rifiuti a tutta Padova. Il Porta a Porta non solo consente di elevare la percentuale di raccolta differenziata e di aumentarne la qualità, ma è un tassello fondamentale per lo sviluppo dell'economia circolare. La buona riuscita della raccolta è direttamente legata all'attività ed ai gesti quotidiani delle famiglie nelle proprie case. Risulta quindi indispensabile informare e sensibilizzare cittadine e cittadini per facilitare la comprensione e l'importanza del nuovo mPer questo domenica 9 giugno, in occasione delle Domeniche Sostenibili del Comune di Padova, Legambiente in collaborazione con AcegasApsAmga e altre associazioni del quartiere ha organizzato una giornata di festa, che avrà il suo fulcro nel Circo del Riciclo: giochi, laboratori, giocolieri, intrattenimento musicale e la grande tombola dei rifiuti con Auser Savonarola e Charity shop che si terrà alle ore 16.45 presso la sede Auser di via Varese 6. Dalle 11.30, e poi anche al pomeriggio,Malabarista Giocoequilibrista intratterrà con il suo spettacolo di giocoleria, equilibrismo e magia, per adulti e bambini. Il gioco Cambia il Finale, farà riflettere sul destino dei rifiuti e degli oggetti che quotidianamente sono nelle nostre vite, mentre il mercato di scambio libri sarà un'occasione per dare nuova vita a tutti i libri che non sappiamo più dove mettere.etodo di raccolta rifiuti. Dopo il pranzo collettivo che si terrà in via Varese, i balli popolari de El Filò dalle 14.30, i balli africani con Rigo People dalle 16,30 e il concerto finale del rapper Nigga Dium animeranno piazza Caduti della Resistenza nel pomeriggio, Socialità e aggregazione quindi, per costruire comunità attorno a un tema così strategico e per porre dei riferimenti nel quartiere che possano essere utili nei primi mesi dell'avvio del nuovo sistema per risolvere eventuali dubbi. Anche AcegasApsAmga parteciperà all'iniziativa. Dalle 10 alle 18 di domenica 9 giugno, la multiutility accoglierà i cittadini presso l'infopoint allestito in piazza Caduti della Resistenza, interamente dedicato ad approfondire la nuova raccolta rifiuti porta a porta, attiva nel quartiere dallo scorso 1 giugno (lo stand previsto presso la Chiesa della Natività in via Bronzetti, viene spostato in piazza). I cittadini troveranno operatori specializzati pronti a fornire risposte a eventuali dubbi sul nuovo servizio e potranno ricevere informazioni sulla raccolta differenziata, in particolare attraverso il report "Sulle Tracce dei Rifiuti", per scoprire dove vanno a finire i rifiuti dopo la raccolta differenziata, conoscere il valore del recupero e dell'economia

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

circolare.
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Pulizie intensive lungo via Palestro
07/06/2019 10:14
L'area di via Palestro giovedì mattina è stata interessata dalle "Pulizie Intensive", iniziativa messa in campo da Comune di Padova e AcegasApsAmga per restituire ai cittadini le strade in cui si abita o si lavora pienamente igienizzate. L'intervento si è concentrato principalmente in via Palestro e si è sviluppato in alcuni tratti delle strade limitrofe, tra cui via Monte Cengio, via Varese, via Piave. A partire dall'alba, una decina di mezzi e altrettanti uomini della multiutility si sono impegnati per far risplendere l'area (si vedano in allegato le foto). L'intervento è iniziato con lo svuotamento straordinario di tutti i cassonetti dei rifiuti e un'accurata pulizia sia interna che esterna degli stessi. Si è proseguito con lo spazzamento meccanizzato di tutta l'area interessata e l'attività di pulizia delle caditoie con idropulitrice. Infine, è stata eseguita l'attività di lavaggio e igienizzazione stradale. GIOVEDI' 27 GIUGNO A SANTA RITA Giovedì 27 giugno le "Pulizie Intensive" arriveranno in zona S. Rita, coinvolgendo le vie Vergerio, Paruta, Lovarini e Veronese. L'intervento durerà indicativamente dalle ore 5 alle ore 11 del mattino, durante le quali le strade interessate dovranno essere completamente sgombre dalle auto in sosta. A questo proposito, l'Amministrazione Comunale ha già emesso un'ordinanza di divieto di sosta su entrambi i lati delle strade interessate per tutta la durata dell'operazione. Dal provvedimento saranno sempre esclusi i vialetti privati di accesso ai singoli condomini. Si tratta di un limitato disagio per i cittadini, indispensabile però alla buona riuscita dell'intervento e, dunque, a restituire le strade completamente igienizzate. Per assicurare ai residenti la più ampia informazione possibile sul divieto di sosta provvisorio, a partire da lunedì 24 giugno e per i giorni successivi, sarà attivata la distribuzione di volantini e locandine informative presso le abitazioni delle strade coinvolte e l'esposizione dei divieti di sosta nei tratti stradali interessati.
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Casa di riposo: nuovi sollevatori a soffitto
07/06/2019 08:29
Inaugurato un nuovo sistema di sollevatori a soffitto nella Casa di Riposo di Noventa Padovana. Alla cerimonia erano presenti il presidente della Provincia di Padova Fabio Bui, il vicepresidente Marcello Bano, il sindaco di Noventa Padovana Alessandro Luigi Bisato e il presidente della Casa di Riposo Denis Cacciatori. Il progetto rientra nel programma di continuo miglioramento del sistema assistenziale e di supporto all'attività del personale perseguito dall'ente e realizzato anche grazie al prezioso contributo della Fondazione Cariparo. "Le strutture che inauguriamo oggi - ha detto Fabio Bui - sono l'esempio di come si può rispondere all'incremento della domanda assistenziale, garantendo appropriatezza, ambienti adeguati e decorosi, con lo sguardo rivolto alla persona e al rispetto dell'altro. Un ambiente dove non solo i pazienti potranno godere di un'assistenza migliore, ma dove anche il personale medico e paramedico potrà lavorare in condizioni adeguate alle nuove concezioni dell'assistenza e della cura. Per questo ringrazio la Fondazione Cariparo per la costante attenzione rivolta a questi progetti e tutti coloro che hanno collaborato al

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

miglioramento delle strutture. L'augurio che rivolgo è che entrando in questa casa, sia come ospiti che come operatori nei diversi ruoli, le persone possano godere di grande dignità e serenità". Con quest'ultimo intervento, tutte le stanze degli ospiti dell'intera struttura sono ora predisposte con questa struttura innovativa. "Interessante capire oe ha detto il sindaco Alessandro Luigi Bisato - che la Casa di Riposo di Noventa ha sempre a cuore sia gli ospiti che gli operatori e che con questo nuovo inserimento, grazie anche al contributo della Cariparo, guarda al futuro sempre tenendo in considerazione l'umanizzazione degli ospiti. Sono particolarmente soddisfatto nel sapere che questa struttura, inserita nel nostro territorio, sia una vera eccellenza".
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Nel weekend nuovi laboratori al Musme
06/06/2019 12:48
Sabato e domenica prossimi al Musme si può essere anatomisti per un giorno. In occasione del 4° compleanno del MUSME, aprono al pubblico i nuovi laboratori didattici. Tramite software originali che simulano la dissezione anatomica e proiezioni interattive sui tavoli, verrà allestito un "Cadaver Lab" virtuale per adulti e bambini. L'anatomia non è mai stata così facile e divertente! Il laboratorio durerà un'ora. La partecipazione è inclusa nel costo del biglietto. Prenotazione obbligatoria, posti limitati.
Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia
Impatto dei cinghiali sui Colli, lo studio
06/06/2019 12:03
Due anni di studi sul campo con rilievi in oltre 400 aree danneggiate in ogni angolo dei Colli Euganei, oltre 10 mila misure di profondità, venti aziende agricole coinvolte e una mole di informazioni da elaborare e tradurre in mappe e tabelle utili per capire la portata dell'impatto della proliferazione dei cinghiali sui Colli Euganei. Ora la minuziosa ricerca condotta dall'Università di Padova sotto la guida del professor Paolo Tarolli, docente di idraulica agraria al Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali finisce sotto i riflettori della comunità scientifica internazionale ed è già materia di confronto e discussione fra gli esperti. Il lavoro infatti è stato pubblicato sulla prestigiosa rivista inglese "Earth Surface Processes and Landforms" della British Society for Geomorphology (disponibile on line su https://onlinelibrary.wiley.com/doi/abs/10.1002/esp.4623). Firmato dal dottor Luca Mauri, il ricercatore che ha condotto lo studio insieme al professor Tarolli, l'articolo presenta i risultati della ricerca, mettendo in evidenza il fruttuoso esempio di collaborazione tra Università e stakeholder per lo studio di una problematica concreta ed attuale, che ha preso le mosse non da un aspetto teorico e fine a se stesso ma da una ben precisa necessità pratica. Un lavoro quindi a servizio del cittadino, come sottolinea Coldiretti Padova che ha partecipato attivamente allo studio aprendo le porte di una ventina di aziende agricole per agevolare la raccolta dei dati e la capillarità della ricerca. "Durante lo svolgimento dello studio - ricorda Giovanni Roncalli, direttore di Coldiretti Padova - abbiamo organizzato diversi incontri sul territorio, sia con gli agricoltori che con la cittadinanza e i rappresentanti istituzionali, per spiegare le finalità di una ricerca che esula dall'ambito strettamente agricolo e abbraccia la complessità del problema. Volevamo avere delle informazioni certe e dei dati concreti sull'impatto dei cinghiali sul delicato

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

contesto ambientale e geologico dei Colli Euganei, abbiamo chiesto di misurare dimensioni, profondità e conseguenze delle frane che i nostri agricoltori trovano ogni giorno nei propri terrei e anche nei boschi. Ci complimentiamo con il professor Tarolli e il dottor Mauri - spiega - per l'accuratezza dello studio che ora viene sottoposto anche alla comunità scientifica internazionale. Quello che ora infatti sembra un problema strettamente locale, circoscritto ai Colli Euganei, potrebbe riproporsi anche in altri contesti simili. Conoscere le conseguenze della proliferazione di specie selvatiche in particolari territori aiuta senz'altro ad individuare le soluzioni più idonee per tutelare prima di tutto l'ambiente e la sicurezza di chi ci vive e ci lavora, oltre che a garantire la sopravvivenza dell'attività agricola in tutte le sue accezioni. Sarà nostro impegno - conclude - portare i risultati dello studio all'attenzione anzitutto della Regione, sotto la cui competenza ricade anche il governo del Parco dei Colli Euganei, ma anche degli organi nazionali, per chiedere finalmente misure efficaci per risolvere un'emergenza che si trascina da troppi anni". Il professor Paolo Tarolli sottolinea la portata della "citizen science", vale a dire quel complesso di attività collegate ad una ricerca scientifica, a cui partecipano anche i cittadini, e in questo caso gli agricoltori, come supporto attivo nella raccolta dei dati e delle informazioni. "Abbiamo geolocalizzato e quantificato su ampia scala - aggiunge Tarolli - i danni da cinghiale, analizzando 406 aree danneggiate e compiendo 10.150 misure di profondità di suolo in due anni. E' uno studio unico nel suo genere, mai compiuto fino ad ora, neppure all'estero, che ha calcolato i metri cubi di suolo rimosso ed elaborato delle statistiche per capire se la presenza di danni in un area è significativa o no sulla base dell'entità del danno stesso. Abbiamo quindi individuato le aree più critiche e calcolato la potenziale connessione a strade e canali del volume di suolo rimosso da cinghiali, ovvero quale è la probabilità che il volume di terreno rimosso in un punto possa poi raggiungere una strada o una canale. Questa può essere un'informazione utilissima a coloro che gestiscono il territorio, a partire dai sindaci e dai tecnici dei Consorzi di bonifica), per programmare interventi mirati per mitigazione del potenziale dissesto, soprattuto sulle strade, che potrebbe attivarsi durante precipitazioni intense. Abbiamo messo a punto una metodologia di indagine con linee guida su come analizzare questo tipo di problemi. La nostra metodologia - conclude - potrebbe essere presa come esempio ed adottata in altre regioni o anche dall'Avepa o ancora nei parchi nazionali e regionali. In definitiva, quando una specie invasiva non è controllata o equilibrata dalla natura stessa e si riproduce a dismisura (oltretutto in territorio antropizzato), il tutto poi si ripercuote sulla natura stessa come forma di "stress" (erosione e degrado del suolo, danni, e conflitto con l'uomo stesso). Sono necessarie quindi efficaci politiche di contenimento delle specie invasive laddove non sia la natura stessa che le contiene".

Email inviata con successo
Email destinatario:
La Tua Email:
Messaggio:
Invia

[SCOPERTO COME COMBATTERE LA SICCITA' PER LE PIANTE]

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.